



ROTARY 2070

Periodico del Distretto 2070 Rotary International - Allegato alla rivista ROTARY n.6 (luglio-agosto) anno 2008. Reg.Trib.Milano n.89 - dell'8/3/1986 - Direttore Responsabile Giorgio Bernardini De Pace

LUGLIO-AGOSTO 2008

N. 1

Con il "Premio Boccaccio"
Certaldo onora la cultura

Il "Barsanti"
applaudito a Hong Kong

I bambini, risorsa preziosa
Il Governatore Terrosi Vagnoli
illustra il suo programma

Certificati di merito a Bologna

A Los Angeles
per la Convention 2007-2008

Acqua per l'Etiopia
grazie ai Club
del Gruppo Toscana 1

Nono Handycamp
a Lido degli Scacchi

L'angolo del Rotaract

IL ROTARY REALE
di Gennaro Maria Cardinale

Notizie dal Distretto

Presidenti, Segretari ed e-mail
di tutti i Club del Distretto 2070

Notizie dai nostri Club





Perché aspettare così tanto?

Nuova Classe E EVO.

► Oltre 2.000 innovazioni in una sola auto. Perché farle aspettare? Nuova Classe E EVO. Con PRE-SAFE, Adaptive Brake, Speedtronic/Tempomat, asset-

to Direct Control, poggiatesta attivi Neck-Pro, luci freno adattive, sidebag anteriori e posteriori, ABS, ESP e BAS. Tutto di serie. Entrate in un nuovo EVO.



Mercedes-Benz

SILVERSTAR S.p.A.

Via Aurelia Nord, 231 - GROSSETO - Tel. 0564/451353

IN QUESTO NUMERO



Nella foto di prima pagina particolare dell'affresco di Ambrogio Lorenzetti "Effetti del buon Governo" Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove

[Per contattare la nostra Redazione o inviare articoli e foto](#)

Claudio Bottinelli
Via Puglie 35 - 58100 GROSSETO
mobile 335.8142469

E-mail:
claudiobottinelli@interfree.it

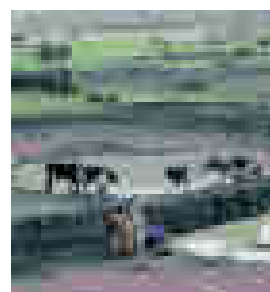
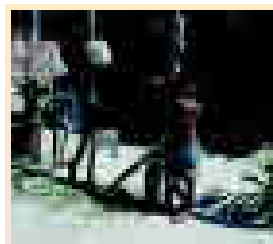
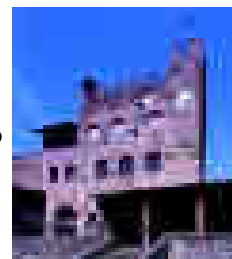
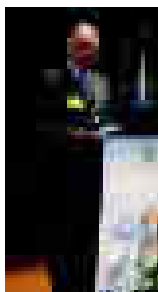
[Per la pubblicità su questa rivista contattare](#)



Fuori dal Perimetro Srl - Firenze
Tel 0550516498 Fax 0550518732
Sito web: <http://www.fdp4u.com>
E-mail: fdp@fdp4u.com

Dal Distretto

- 2** Le visite del Governatore ai Club
- 3** La lettera del mese di Luglio
- 4** E' nato il Club di Montecarlo - Piana di Lucca: è il n° 97
I prossimi appuntamenti Distrettuali
Giovani talenti russi
- 5** **"Il Rotary Reale"** di Gennaro Maria Cardinale
- 8** **Presidenti, Segretari ed E-mail dell'annata**
- 10** **L'avventura americana**
Tappa per tappa il viaggio verso Los Angeles
Appuntamento a Grosseto e a Birmingham
- 12** **I bambini, risorsa preziosa**
Il programma del Governatore Terrosi Vagnoli
- 14** **Certaldo onora la cultura**
Il 13 settembre la consegna del Boccaccio
- 16** **"Evoluzione di un'idea"**
Mostra a Hong Kong sul motore a scoppio
Ricordato a Scarperia l'ingegner Borracci
- 18** **Youth Merit Award a Bologna**
Certificati di merito ai migliori diplomati
- 20** **"L'albero e la città"**
Un progetto per le scuole elementari
"L'uomo nel parco"
Riconoscimenti e PHF nel Casentino
Un asilo nella foresta del Brasile
- 21** **Due incubatori per i neonati in Niger**
- 23** **Dalla Toscana acqua per l'Etiopia**
Pozzi scavati grazie al Gruppo
Toscana 1 nella regione di Lanfuro
- 24** **Handycamp al Lido degli Scacchi**
Cento tute a Cecina
Parque Dom Bosco in Brasile
- 25** **Qui Rotaract**
Pozzi scavati grazie al Gruppo Toscana 1
- 26** **Rispetto dei ruoli e condivisione degli obiettivi dei Club**
- 27** **Dai nostri Club**
Notizie di iniziative, incontri, viaggi dei Rotariani nel
Distretto 2070
- 32** **Notizie da "Rotary World"**
Segnalazioni sull'impegno del Rotary in tutto il Mondo





RotaryRotaract Notizie

Periodico bimestrale
Anno I, n° 1 luglio-agosto 2008

Direttore responsabile
Giacomo Bottinelli

Responsabile della pubblicazione
Claudio Bottinelli
cell.335-8142469
claudiobottinelli@interfree.it

Commissione Notiziario Distrettuale
Presidente Claudio Bottinelli; membri:
Francesco Bacchieri, Alessandro Fornaciari, Edoardo Turchi.

Editore
Grafiche Effesei S.r.l.

Prestampa e Stampa
Tipolitografia Effesei
Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto
tel. 0564 414271-Fax 0564 415978
www.effesei.it - info@effesei.it

Pubblicità
FdP4.com

FUORIDALPERIMETRO FIRENZE
Tel. 055.0516498-Fax 055.0518732

fdp@fdp-tv.com
Invio testi pubblicitari in tipografia
prestampa@effesei.it

Periodico in attesa di iscrizione al Registro
stampa del Tribunale di Grosseto
Chiuso in redazione il 24 giugno 2008

La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

Ai lettori

Cambia volto, con questo numero di luglio, la rivista distrettuale "Rotary 2070". Sarà a colori, avrà un maggior numero di pagine, avrà una impaginazione rinnovata. Pur rimanendo quella di sempre, e cioè una rivista "del Rotary", dove si pubblicano notizie che riguardano il Rotary, una rivista "di servizio" per tutti i rotariani del Distretto 2070. Ovviamente questo sforzo editoriale, che non è da poco, comporta un impegno maggiore per chi realizza la rivista e un investimento ben più consistente. Ma non è un salto nel buio. Già nell'annata del Governatore Roberto Giorgetti (2002-2003) il Distretto riuscì a pubblicare una rivista a colori, quasi esattamente come la attuale. Quasi esattamente perché rispetto a quella cambia di fatto solo la veste grafica dell'impaginazione. Ebbe ampi consensi e, in quella annata, il costo finale della rivista fu esattamente lo stesso di quello di una rivista di otto pagine non a colori. Il perché è semplice: fu fatta pubblicità. Non solo diversi rotariani, ma anche persone esterne furono ben liete di fare pubblicità alle loro imprese, ai loro marchi, su una rivista come Rotary 2070, realizzata in quella maniera, considerando che si trattava - e si tratta - di un giornale che giunge a un pubblico estremamente qualificato e dunque valido per proporre un'immagine. La scommessa è che quest'anno, come allora, vi sia risposta. Abbiamo dato incarico a una agenzia di pubblicità e speriamo di avere buoni risultati. Un'ultima cosa: "Rotary 2070" sarà, quest'anno, bimestrale. Sei numeri. Ai quali, se la risposta pubblicitaria sarà valida, potranno aggiungersi degli "speciali".

La redazione

Le visite del Governatore

Questo il calendario delle visite del Governatore ai Club nell'annata 2008-2009

- | | |
|---|--|
| 1 luglio: R.C. San Marino | 1 settembre: R.C. Copparo-Alfonso II d'Este |
| 2 luglio: R.C. Valle del Rubicone | 2 settembre: R.C. Comacchio |
| 3 luglio: R.C. Cervia-Cesenatico | Migliarino-Codigoro |
| 4 luglio: R.C. Cesena | 3 settembre: R.C. Ferrara Est |
| 7 luglio: R.C. Valle del Savio | 4 settembre: R.C. Ferrara |
| 8 luglio: R.C. Forlì | 5 settembre: R.C. Cento |
| 9 luglio: R.C. Forlì Tre Valli | 8 settembre: R.C. Brescello Tre Ducati |
| 10 luglio: R.C. Imola | 9 settembre: R.C. Parla Est |
| 11 luglio: R.C. Faenza | 10 settembre: R.C. Parma |
| 14 luglio: R.C. Lugo | 11 settembre: R.C. Salsomaggiore Terme |
| 15 luglio: R.C. Ravenna | 12 settembre: R.C. Mirandola |
| 16 luglio: R.C. Ravenna Galla Placidia | 15 settembre: R.C. Modena L.A. Muratori |

GLI ASSISTENTI DEL GOVERNATORE

Salvatore AMELIO (R.C. Cento). Area Estense. Club: Cento, Comacchio-Migliarino-Codigoro, Copparo-Alfonso II d'Este, Ferrara, Ferrara Est.
Franco ANGOTTI (R.C. Firenze Sud) Area Medicea 1 - Club: Firenze Bisenzio, Firenze Ovest, Firenze Sud, Mugello. **Fabrizio ARIANI** (R.C. Firenze Brunelleschi) Area Medicea 2. Club: Fiesole, Firenze Brunelleschi, Firenze Est, Firenze Valdisieve. **Andrea BIAGIOTTI** (R.C. Viareggio Versilia) Area Tirrenica 1. Club: Carrara e Massa, Lucca, Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Viareggio Versilia. **Maurizio CASADIO** (R.C. Ravenna) Area Romagna Nord - Club: Faenza, Imola, Lugo, Ravenna, Ravenna Galla Placidia. **Giuseppe CASTAGNOLI** (R.C. Bologna Nord) Area Felsinea 1 - Club: Bologna Carducci, Bologna Galvani, Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Valle del Samoggia. **Ferdinando DEL SANTE** (R.C. Reggio Emilia) Area Emiliana 1 - Club: Guastalla, Reggio Emilia, Reggio Emilia Val di Secchia, Reggio Emilia Terre di Matilde. **Franco FABBRI** (R.C. Forlì) Area Romagna Centro - Club: Cervia-Cesenatico, Cesena, Forlì, Forlì Tre Valli, Valle del Rubicone, Valle del Savio. **Corrado FAGLIONI** (R.C. Carpi) Area Ghirlandina - Club: Carpi, Frignano, Mirandola, Modena, Modena L.A. Muratori, Sassuolo, Vignola-Castelfranco Emilia-Bazzano. **Giuseppe FAVALE** (R.C. Grosseto) Area Maremma - Club: Follonica, Grosseto, Massa Marittima, Orbetello-Costa d'Argento, Pitigliano-Sorano-Manciano. **Giuseppe FRIZZI** (R.C. Valdelsa) Area Toscana 2 - Club: Alta Valdelsa, Chianciano-Chiusi-Muntepulciano, Siena, Siena Est, Valdelsa. **Giuseppe GHEZZI** (R.C. Pisa) Area Tirrenica 2 - Club: Cascina, Pisa, Pisa-Galilei, Pisa-Pacinotti, Pontedera, Volterra Alessandro LARI (R.C. Rimini) Area Romagna Sud - Club: Riccione-Cattolica, Rimini, Rimini Riviera, San Marino (Repubblica di San Marino). **Mario MARINO** (R.C. Livorno) Area Tirrenica 3 - Club: Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi, Cecina-Rosignano, Isola d'Elba, Livorno, Livorno "Mascagni", Piombino. **Alberto PALAVISINI** (R.C. Fucecchio S.Croce sull'Arno) Area Toscana 1 - Club: Empoli, Fucecchio S.Croce sull'Arno, Pistoia-Montecatini Terme, Pistoia Montecatini Terme "M. Marini", Prato, Prato Filippo Lippi, San Miniato. **Alberto PIZZI** (R.C. Salsomaggiore Terme) Area Emiliana 2 - Club: Brescello Tre Ducati, Parma, Parma Est, Salsomaggiore Terme. **Renzo RENZI** (R.C. Firenze) Area Medicea 3 - Club: Firenze, Firenze Certosa, Firenze Nord, Firenze Sesto Calenzano, Alessandro VIGNANI (R.C. Arezzo) Area Etruria - Club: Arezzo, Arezzo Est, Casentino, Cortona Val di Chiana, Sansepolcro-Piero della Francesca, Valdarno. **Giancarlo VIVALDI** (R.C. Bologna Est) Area Felsinea 2 - Club: Bologna, Bologna Est, Bologna Sud, Bologna Valle del Savena, Bologna Valle dell'Idice.



La lettera del Governatore

N° 1 Luglio 2008



Il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli

**Dobbiamo
lavorare insieme
con le nostre
mani
con i nostri
cuori
e con le nostre
menti
per trasformare
i sogni in realtà**

Amiche ed Amici Rotariani,

"la piccola ruota che aiuta a far girare il mondo" segna l'inizio di una nuova annata rotariana. Annata che ci vedrà uniti per cercare di trasformare i sogni in realtà.

Il Rotary International nel suo lungo cammino, ha compiuto più di 100 anni, è il più vecchio club-service inteso come realtà associativa a livello internazionale, apolitico, aconfessionale, senza fini di lucro che si pone al servizio della comunità con iniziative di vario tipo e nei più diversi campi di intervento. Servizio inteso come service: mettere a disposizione della società civile la propria professionalità, esperienza e cultura. Non è una corrente filosofica né un movimento ideologico, ma è il figlio del suo tempo e quindi anche della filosofia e della dottrina sociale della concezione dell'uomo propria di un clima culturale al momento della sua nascita. Col passare del tempo si sono venuti a delineare nuovi percorsi e nuove modalità per dare concretezza e coerenza ai valori di giustizia, di solidarietà e tutela dell'ambiente che stanno alla base di uno sviluppo sostenibile e solidale di un nuovo cammino e sapere economico. Sono stati individuati pertanto alcuni settori di intervento prioritari quali: la solidarietà sociale, la salvaguardia ambientale ed ecologica, la cultura e l'informazione, la cooperazione internazionale.

Il Presidente D.K.Lee ci ha indicato come uno degli interventi prioritari l'alfabetizzazione. Molti problemi che affliggono l'intera umanità sono legati alla mancata conoscenza ed istruzione; coloro che sono istruiti hanno maggiori aspettative di vita rispetto agli analfabeti, comprendono maggiormente le necessità dell'ambiente sociale in cui sono inseriti. Pensiamo soltanto a come può essere ridotta la mortalità infantile con genitori istruiti che comprendono meglio le necessità dei loro figli.

Uniti potremmo salvare molte "stelle marine" così come ci ha raccontato nella sua storia il Presidente Internazionale D.K. Lee. Dobbiamo comprendere che sebbene non possiamo fare tutto dobbiamo fare qualcosa: alleviare le sofferenze o salvare la vita di una sola persona è infinitamente meglio che non salvarne nessuna. Il compito non è semplice, ma compresi i problemi sapremo da dove e in che modo iniziare. Dobbiamo lavorare insieme con le nostre mani, con i nostri cuori e con le nostre menti per cercare di trasformare i sogni in realtà. Sembrano problemi enormi ma, mi ripeto ancora una volta, uniti potremo salvare un numero maggiore di "stelle marine".

Amiche ed Amici Rotariani compatti e solidali Vi chiedo, in questa annata, di cercare di trasformare i sogni in realtà.

Pietro 



TEAM DISTRETTUALE

SEGRETARIO

Arturo TURILLAZZI (R.C. Siena) PHF -
Cellulare: 348-9224790 - **E-mail:** segreteria2008-2009@rotary2070.it

CO-SEGRETARIO

Franco SIVERI (R.C. Siena) PHF - **Cell.**
 335-5885192

CO-SEGRETARIO

Stefano INTURRISI (R.C. Siena) PHF -
Cellulare: 335-221641 **E-mail:**
 avv.inturrisi@tin.it

ADDETTA ALLA SEGRETERIA

ALBERTI Letizia

TESORIERE

Marco TURILLAZZI (R.C. Siena Est)
Cell. 335-5826683 **E-mail:** marcoturillaz-
 zi@libero.it

CO-TESORIERE

Franco GIORGI (R.C. Siena Est) **Cell.**
 339-2865750 **E-mail:** giorgieffe@virgilio.it

PREFETTO

Isaia SENSINI (R.C. Siena)
 PHF **Cellulare:** 347-3301845
E-mail: isaia.sensini@alice.it

LOGISTICA MANIFESTAZIONI

DISTRETTUALI-TOSCANA

Massimiliano PESCHINI (R.C. Siena)
Cellulare: 348-5200630
E-mail: maxpescini@email.it

LOGISTICA MANIFESTAZIONI

DISTRETTUALI EMILIA-ROMAGNA

Alessandro LARI (R.C. Rimini) PHF C.I.
Cellulare: 348-2585100
E-mail: alessandrolari@tin.it

E' nato il Club n° 97

Il Rotary Club Montecarlo - Piana di Lucca, associato al R.I. dal 15 aprile, ha ricevuto ufficialmente la "Carta" durante la riunione che si è svolta il 29 maggio presso i locali della Villa San Michele. Il Rotary Club di Lucca presieduto dall'Ing. Achille Dall'aglio, club sponsor del nuovo nato, ha organizzato la riunione che ha avuto una grande partecipazione sia da parte dei soci del Club di Lucca, ma anche di molte cariche rotariane. Il Governatore Gianni Bassi ha consegnato la "Carta" nelle mani del Dottor Gianfranco Pachetti, presidente del nuovo Club, sottolineando il suo grande impegno legato agli ideali rotariani che, unito alla dedizione di tutti i nuovi soci ha permesso la nascita in così breve tempo del nuovo Club. Subito dopo, è seguita la consegna della tessera e il

distintivo del Rotary a tutti i nuovi soci da parte del Governatore Bassi che ha presenziato alla serata insieme con i Past Governatori Alviero Rampioni e Paolo Margara, i Governatori incoming Pietro Terrosi Vagnoli, Mario Baraldi, Vinicio Ferracci e l'Assistente del Governatore Andrea Biagiotti oltre ai presidenti dei Club Pistoia Montecatini e Pistoia Montecatini Marino Marini e i rappresentanti dei Club di Viareggio Versilia e Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario. La disponibilità di altri Club e dei Governatori verso il Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca è stata generosa, il Governatore del Distretto 2007/2008 Gianni Bassi ha donato lo stendardo, il Governatore 2006/2007 Paolo Margara ha donato le bandiere e il R.C. Lucca ha donato la campana.

I prossimi appuntamenti

Lucca, 27 Settembre 2008: SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci (Formazione 2008-2009)

Firenze, 25 Ottobre 2008: IDIR e SEFR Istituto Distrettuale Informazione Rotariana e Seminario Fondazione Rotary

Sovicille (Siena), 14 Marzo 2009: Forum Rotary - Rotaract Chianciano, 22-28 Marzo 2009: XXVII RYLA

Ferrara, 4 Aprile 2009: Tavola Rotonda: "Etica e Sviluppo Urbanistico", Università di Ferrara

Grosseto (Principina Terra), 23-24 Maggio 2009: XXXVII Congresso Distrettuale

Giovani talenti russi

Si è svolto con vivissimo successo nell'Auditorium della Cassa dei Risparmi di Forlì il concerto dei giovani talenti musicali russi - ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni - a conclusione del tour in Romagna in occasione del XXXVI Congresso Distrettuale. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione del R.C. Cervia-Cesenatico, R.C. Faenza, R.C. Forlì, R.C. Lugo, R.C. Ravenna e del R.C. Moscow International. Il ricco e prestigioso programma musicale e la eccezionale bravura dei giovani interpreti hanno fatto dello spettacolo un vero e proprio evento. Il concerto è stato presentato da Paola De Angelis artefice, assieme al marito Leonardo, dell'evento. Presenti alla serata i giovani del GSE provenienti dal New Jersey.





“Il Rotary Reale”

L'importanza delle regole nel buon funzionamento dei Club

di Gennaro Maria Cardinale

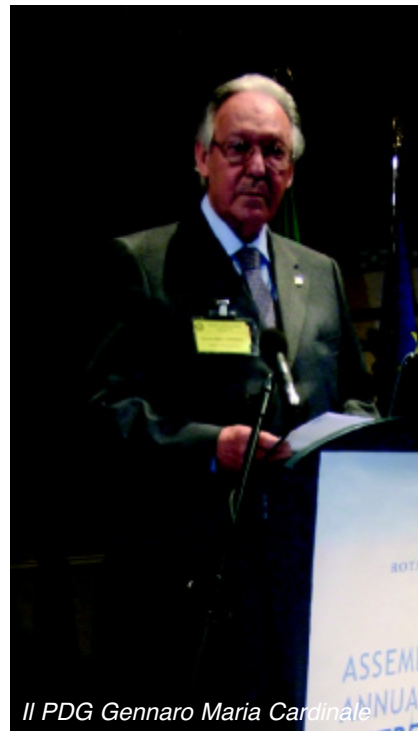
Past Director and Treasurer del Rotary International

Uno degli interventi "illuminanti" della Assemblea Distrettuale che si è tenuta nello storico Teatro Valli di Reggio Emilia è stato l'intervento del PDG Gennaro Maria Cardinale, Past Director and Treasurer del Rotary International. Il tema: "Il Rotary reale". Pubblichiamo in questo numero di "Rotary 2070" la prima parte di questo intervento, e pubblicheremo la parte conclusiva nel numero che uscirà a settembre. Si tratta di un invito a tutti i Rotariani a riflettere sul Rotary e su come il Rotary viene interpretato e dovrebbe invece essere interpretato. Non una "lezione di Rotary" ma piuttosto la riflessione di un Rotariano di grande esperienza che permette a tutti di avere un quadro sul cosa fare e come fare per essere veramente Rotariani.

In un mondo che non ama le regole, può essere utile recuperare il ricordo delle norme che nel tempo si sono evolute per il buon funzionamento della nostra vita associativa. Le nostre regole sono raccolte negli Statuti e Regolamenti del Rotary International e dei Rotary Club, e nel Manuale di Procedura che i Presidenti più diligenti dei nostri Club consegnano ai nuovi Soci all'atto della loro ammissione. Carte fondamentali che periodicamente sono aggiornate dal Consiglio di Legislazione e ripubblicate perchè i Soci possano a loro volta aggiornarsi. Strumenti d'informazione e di formazione attraverso i quali si evolve e si completa il Rotary Reale al quale dovremmo riservare il nostro rispetto. Non sta a me dire se ciò avviene oppure no, importante è ricordare che quel rispetto siamo tenuti a darlo, o meglio quel rispetto dobbiamo darlo e non perchè ne siamo tenuti. Ancor più in un momento storico in cui i valori tradizionali sono trascurati, per non dire ignorati, ancor più in questo momento in cui i Rotariani hanno l'assoluta necessità di recuperare la coscienza del Rotary, di quel Rotary che io chiamo **Rotary Reale**.

Paul Harris consacrò la propria vita all'affermazione di un ideale a favore non certamente di se stesso, ma degli altri, accomunati nell'anelito di comprensione, di sostegno, di rispetto.

Non voglio chiedermi in questa sede se oggi tale tipo di rispetto esiste o se soffriamo una società individualistica da homo homini lupus come ebbe a lamentarsi il filosofo Hobbes. Sta di fatto che quanto maggiore è la sensazione dell'esistenza di una vita di relazione negativa o in ogni modo precaria, della decadenza dei valori tradizionali, del caos delle regole, tanto maggiore deve essere l'impegno diretto a porre in essere un **comportamento**



Il PDG Gennaro Maria Cardinale

esemplare da proporre come **Valore Reale** della nostra associazione.

Le grandi incognite sono sia l'efficacia dell'azione diretta ad accendere la fiamma che può rischiarare il nostro modo d'essere, sia il modo di **espandere il Rotary**, la capacità di scegliere nuovi soci, di formare i nuovi soci, di informare i soci dei nostri Club, di creare nuovi Club, il tutto avendo ben chiaro il principio della **responsabilità delle scelte**.

Un principio che non concede molti spazi d'interpretazione se si assume

5



una riflessione che ritengo propedeutica del **critério di scelta dei nuovi soci**.

Quale Rotary vogliamo ? Un Rotary di molti indifferenti oppure un Rotary di persone che sono rotariane nell'animo ancor prima di essere chiamate a far parte dei nostri club ? Il vecchio dilemma è sempre presente. Le due tesi, quella della quantità e quella della qualità, vivono tuttora e mietono senza sosta seguaci in contrapposizione.

La contrapposizione in realtà è tra due orientamenti culturali che coinvolgono peraltro lo stesso concetto, per noi fondamentale, quello del servire.

Cosa s'intende privilegiare quindi? Un servire sostenuto da una moltitudine non ben definita oppure da persone che per spessore culturale e professionale possono conferire a quel servire maggiore valenza ed efficacia? La qualità dello sviluppo del Rotary sarà direttamente proporzionale alla

risposta che saremo capaci di dare a tale quesito. E qualsiasi sarà la risposta, la responsabilità di chi l'assume sarà totale, nel bene come nel male. Sono certo che un comune denominatore ci troverà uniti nel definire ciò che è bene e ciò che per il Rotary bene non è. Ma anche qui esiste un'incognita :

La conoscenza che i Rotariani hanno del Rotary.

La conoscenza approfondita delle sue regole è la principale garanzia per scelte ponderate e non avventuristiche, scelte capaci di consolidare l'effettivo dei Club, di arricchirlo di valori aggiunti e non di "dejà vu".

Il "già visto" dell'uomo contemporaneo non è incoraggiante, ed il Rotary non dovrebbe o meglio, non può subire ulteriori inquinamenti.

Ecco perchè il programma d'espansione di un Club e di un Distretto è da considerare al centro di una politica di restaurazione del **Rotary Reale**.

Sappiamo che l'Espansione si consegue in due modi, che il nostro Manuale definisce Espansione Esterna ed Espansione Interna.

La prima, l'Espansione Esterna, "designa il fatto di assicurare la diffusione del Rotary organizzando Rotary Club nelle località che ne sono sprovviste. Nei Distretti questo compito è svolto dal Governatore..."

Infatti, la nascita di un nuovo Club fa

"Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale".

Ciò è possibile solo con soci che hanno l'attitudine a servire l'interesse generale.

E poiché è bene non fare teoria e diffidare della retorica, mi chiedo : Quali sono i problemi che oggi esistono all'interno dei Club ? Le relazioni tra i Soci sono buone? Esistono contrapposizioni? Perché? Su cosa? Vi sono posizioni critiche ? Su quali argomenti? Interni od esterni al Club?

Queste domande possono essere utili, quando s'impone una Strategia per l'Espansione ed il Mantenimento dell'Effettivo di un Rotary Club.

Il compito dei Presidenti e dei Consigli Direttivi per tale aspetto della vita del Club non è semplice. I problemi esistono, ma anche i modi per affrontarli.

Basta volerlo.

Personalmente ritengo che alcune

distonie esistono e che dipendono da taluni aspetti generali :

1. il difetto della conoscenza conseguente a carenza d'informazione,
2. il comportamento di alcuni Soci che tendono a privilegiare posizioni individualistiche più che la vita di gruppo nell'interesse generale del Club,
3. il protagonismo di alcuni "espansionisti a tutti i costi",
4. le difficoltà frapposte alla creazione di nuovi Club, e, pertanto,
5. un'errata politica d'espansione interna.

Ma vi è un altro aspetto che preoccupa : il difetto di **Leadership**.

Forse questo è un male più generale, addirittura generazionale, che quindi va oltre il Rotary ed investe campi più vasti a livello nazionale ed



Uno scorcio del pubblico che gremiva la sala del Teatro Valle a Reggio Emilia

parte di uno **sviluppo organico** del Distretto e non d'estemporaneità isolate.

Il secondo modo d'**Espansione**, quella **Interna**, designa il fatto di accrescere il numero dei Soci di un Club in modo che il suo effettivo comporti rappresentanti di tutte le classifiche che possono essere ricoperte. Trattasi dell'Azione che un Rotary Club attua attraverso le Commissioni dello Sviluppo dell'Effettivo, delle Classifiche e delle Ammissioni.

Attività tutte che rientrano nell'ambito dell'**Azione Interna** che, rispetto alle altre vie del servire Rotariano, "rappresenta ciò che le fondamenta sono per l'edificio". La sua funzione è quella di organizzare ed amministrare il Club in modo da attuare uno degli scopi del Rotary, quello di:



internazionale.

Noi Rotariani non possiamo ignorarlo. Noi Rotariani dobbiamo essere consapevoli che **ogni nostro Socio deve essere un Leader**. Perchè quel Socio è un potenziale Presidente di Club, un potenziale Governatore, un potenziale Direttore, un potenziale VicePresidente, un potenziale Presidente del Rotary Internazionale. E cioè quel nuovo Socio ha una **potenzialità funzionale** che potrebbe influire su tutta la complessa gamma operativa ed ideologica del Rotary.

Un illustre rotariano italiano, Giuliano Magnoni, sosteneva che "un Distretto vale ed è operativo nella misura in cui il Governatore lo precede e lo trascina, non lo segue e l'accompagna". Ciò significa che il Governatore ideale è un animatore ed un trascinatore, in altre parole un capo provvisto di doti carismatiche. E ciò perchè "al Governatore corrispondono

funzioni d'alto valore umano che esigono una carica ideale non comune". Un incarico importante, delicato, da attribuire con il criterio di quella responsabilità delle scelte di cui si parlava.

Una responsabilità da osservare per qualunque scelta, a cominciare da quella dei nuovi soci.

L'obbiettivo primario del Rotary è quello di Servire la collettività locale ed Internazionale con il supporto dell'Amicizia che proviene da uomini uniti nel loro impegno umanitario.

Ciò è possibile se allargheremo la **Famiglia del Rotary**, se le procureremo energie idonee a conseguire i suoi obbiettivi ed assolvere quindi alla sua funzione.

Una politica attenta, prudente, vorrei dire raffinata, diretta ad ammettere nei nostri Club il maggior numero

di soci disponibili, culturalmente e professionalmente idonei a sostenere e sviluppare l'Azione rotariana.

Due aspetti nodali che comportano per tutti un impegno ed un sacrificio. L' impegno a dare un qualificato contributo ai processi di espansione.

Il sacrificio, perchè tale sarebbe per molti, di rinunciare alla facile tentazione di proporre soci secondo convenienze personali.

Abbiamo bisogno di soci che siano capaci di coltivare l'antica fede con lo sguardo rivolto al futuro.

nario per cui è nato, il cui Valore Reale va oltre ogni rivolo d'impegno nel particolare, per confluire nel grande fiume di una vita che possa contare su una maggiore comprensione tra i popoli.

Valore che oggi soffre, per l'incapacità dell'uomo di andare oltre se stesso. Il male, se così vogliamo chiamarlo, risiede proprio nell'amore eccessivo, smisurato, che l'uomo nutre per se stesso.

Un Paride moderno che vive nell'auto celebrazione di doti che non si avvede di non possedere.

Le grandi tragedie umane sono nate principalmente da questo male, un male oscuro, nascosto, insinuante. A noi Rotariani non è consentito.

Cari Amici Presidenti e Consiglieri dei nostri Club, fate in modo che i nuovi Soci abbiano bene a mente che noi Rotariani, nella nostra militanza, non operiamo per i

nostri affari, non operiamo per noi stessi, ma per gli altri, dentro e fuori dal Club.

Questo ci insegna il principio del servire.

Questo è il Valore Reale di cui parliamo prima e che si esprime nel Rotary Reale.

Bisogna recuperare questa coscienza perchè da essa si diparte ogni nostra azione, perchè in essa risiede l'epicentro del nostro impegno, il magma dal quale i Presidenti, i Dirigenti di Club, noi tutti, possiamo trarre l'energia per recuperare la dimensione che il Rotary merita e che promuove umiltà, solidarietà, tolleranza, comprensione, rispetto.

Per tutti, Amici, per tutti, anche per noi stessi.



Il tavolo della Presidenza alla Assemblea Distrettuale di Reggio Emilia

Abbiamo bisogno di rotariani veri. Abbiamo bisogno di giovani. Abbiamo bisogno di donne nei nostri Club.

Abbiamo bisogno di uomini e donne, giovani e meno giovani, che siano realmente Leaders, Leaders capaci di guidare gli altri verso obbiettivi comuni, Leaders capaci di accettare l'incarico perchè a ciò chiamati e non perchè abbiano provocato la chiamata, capaci di proporre nuove idee, capaci di attrarre l'attenzione e favorire in tal modo assiduità e partecipazione, consapevoli del fatto che il miglior Rotariano è il Rotariano informato, che conosce cioè le regole del Rotary e le modalità della loro applicazione.

Questi Leaders saranno capaci di consegnarci il Rotary Reale, e cioè un Rotary conforme allo spirito origi-

7



Club	Presidente	Segretario	e-mail
R.C. Alta Valdelsa	Riccardo Rosi	Marco Bernabei	altavaldelsa@rotary2070.it
R.C. Arezzo	Fiorenzo Mecatti	Roberto Giotti	arezzo@rotary2070.it
R.C. Arezzo Est	Marco Ungarelli	Dario Deni	arezzoest@rotary2070.it
R.C. Bologna	Gabriele Amato	Filippo Canetoli	bologna@rotary2070.it
R.C. Bologna Carducci	Walter Ferrandino	Gianluca Guidotti	bolognacarducci@rotary2070.it
R.C. Bologna Est	Mario Zito	Mauro Neri Del Nero	bolognaest@rotary2070.it
R.C. Bologna Galvani	Marco Biagi	Luigia Nicodemo	bolognagalvani@rotary2070.it
R.C. Bologna Nord	Giorgio Maria Prandi	Mauro Magagnoli	bolognanord@rotary2070.it
R.C. Bologna Ovest	Paolo Malpezzi	Antonio Rossi	bolognaoest@rotary2070.it
R.C. Bologna Sud	Mario Gili	Alberto Cocchi	bolognasud@rotary2070.it
R.C. Bologna Valle Del Samoggia	Daniele Antinucci	Elisabetta Stagni	bolognasamoggia@rotary2070.it
R.C. Bologna Valle Del Savena	Antonio Benincasa	G.Lalatta Costerbosa	bolognasavena@rotary2070.it
R.C. Bologna Valle Dell'idice	Carlo Barbieri	Nicola Chiaravoli	bolognaidice@rotary2070.it
R.C. Brescello Tre Ducati	Alberto Pedrazzini	Alessandro Freschi	brescello@rotary2070.it
R.C. Carpi	Francesco Basenghi	Dante Bernabei	carpi@rotary2070.it
R.C. Carrara e Massa	Gino Mazzi	G.Battista Vatteroni	carraraemassa@rotary2070.it
R.C. Cascina	Armando Barsotti	Luigi Cecchi	cascina@rotary2070.it
R.C. Casentino	Giuseppe Goretti	Maurizio Grasso	casentino@rotary2070.it
R.C. Castiglioncello e Colline	Paolo Gasperini	Raul Checchi	castiglioncello@rotary2070.it
R.C. Cecina-Rosignano	Luciano Fiaschi	Franco Niccolini	cecina@rotary2070.it
R.C. Cento	Riccardo Fava	Antonino Sabbattini	cento@rotary2070.it
R.C. Cervia-Cesenatico	Andrea Pivato	Gianluca Riguzzi	cerviacesenatico@rotary2070.it
R.C. Cesena	Maurizio Tortolone	Alfredo Valentini	cesena@rotary2070.it
R.C. Chianciano-Chiusi Montepulciano	Andrea Brettoni	Stefano Giommoni	chianciano@rotary2070.it
R.C. Comacchio Migliarino-Codigoro	Giorgio Zinna	William Zappaterra	comacchio@rotary2070.it
R.C. Copparo Alfonso Il D'Este	Vittorio Capatti	Lorenzo Ferrozzi	copparo@rotary2070.it
R.C. Cortona Val Di Chiana	Giovanni Lucarini	Maurizio Cappelletti	cortona@rotary2070.it
R.C. Empoli	Roberto Cioni	Maurizio Galassi	empoli@rotary2070.it
R.C. Faenza	Maria Luisa Martinez	Emiliano Dolcini	faenza@rotary2070.it
R.C. Ferrara	Alberto Scala	Gherardo Pagnoni	ferrara@rotary2070.it
R.C. Ferrara Est	Pasquale Nappi	Italo Mosca	ferraraest@rotary2070.it
R.C. Fiesole	Piero Caliterna	Leonardo Chilleri	fiesole@rotary2070.it
R.C. Firenze	Claudio Bini	Alberto Frascchetti	firenze@rotary2070.it
R.C. Firenze-Bisenzio	Diana Malhamè Maurizi	Sergio Benevieri	bisenzio@rotary2070.it
R.C. Firenze Brunelleschi	Renzo Gambi	Giampaolo Pagnini	firenzebrunelleschi@rotary2070.it
R.C. Firenze Certosa	Gabriele Bonoli	Luigi Cecchini	firenzecertosa@rotary2070.it
R.C. Firenze Est	Natale Villari	Fabio Azzaroli	firenzeest@rotary2070.it
R.C. Firenze Nord	Giancarlo Berni	Raffaello Astorri	firenzenord@rotary2070.it
R.C. Firenze Ovest	Adriano Moracci	Andrea Appicciafuoco	firenzeoest@rotary2070.it
R.C. Firenze Sesto Calenzano	Antonio Salerno	Luca Capeccchi	firenzese@rotary2070.it
R.C. Firenze Sud	Mario Bini	Giovanni Cecioni	firenzese@rotary2070.it
R.C. Firenze Valdisieve	Giuliano Gaudenzi	Carlo Gattai	firenzevaldisieve@rotary2070.it
R.C. Follonica	Vincenzo Donato	Stefano Cavaciocchi	follonica@rotary2070.it
R.C. Forlì	Bruno Tramonti	Carlo Peracino	forli@rotary2070.it
R.C. Forlì Tre Valli	Domenico Morelli	Vincenzo De Ninno	forlilitrevalli@rotary2070.it
R.C. Frignano	Silvia Bellei	Efrem Bellei	frignano@rotary2070.it
R.C. Fucecchio S.Croce Sull'arno	Walter Nelli	Andrea Orsini	fucecchioscroce@rotary2070.it
R.C. Grosseto	Umberto Gulina	Sergio Lorenzini	grosseto@rotary2070.it
R.C. Guastalla	Sandro Gallusi	Luciano Alfieri	guastalla@rotary2070.it

8



Club	Presidente	Segretario	e-mail
R.C. Imola	Andrea Galvani	Filippo Tellarini	imola@rotary2070.it
R.C. Isola D'elba	Claudio Della Lucia	Luca Baldi	isoladelba@rotary2070.it
R.C. Livorno	Giuseppe Giannelli	Mauro Gagliani	livorno@rotary2070.it
R.C. Livorno Mascagni	Francesco Gandolfo	Fabrizio Martignetti	livornomascagni@rotary2070.it
R.C. Lucca	Alessandro Caturegli	Massimo Cardella	lucca@rotary2070.it
R.C. Lugo	Raffaele Clo'	Paolo Ponzi	lugo@rotary2070.it
R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario	Marcello Tromboni	Alberto Dell'amico	marinamassa@rotary2070.it
R.C. Massa Marittima	Umberto Marrami	Francesco Luigi Savona	massamarittima@rotary2070.it
R.C. Mirandola	M.Vanni Calanca	Roberto Molinari	mirandola@rotary2070.it
R.C. Modena	Claudio Tosti	Cesare Brizzi	modena@rotary2070.it
R.C. Modena L.A. Muratori	Giorgio Galizia	Fabrizio Della Casa	modenamuratori@rotary2070.it
R.C. Montecarlo- Piana di Lucca	Gianfranco Pachetti	Giulia Pasquini	montecarlo@rotary2070.it
R.C. Mugello	Pietro Vigiani	Francesco Perissa	mugello@rotary2070.it
R.C. Orbetello- Costa D'argento	Marcello Pancrazi	Marcello Galeazzi	orbetello@rotary2070.it
R.C. Parma	Renzo Menoni	Stefano Spagna Musso	parma@rotary2070.it
R.C. Parma Est	Almerico Novarini	Giuseppe Iannello	parmaest@rotary2070.it
R.C. Piombino	Luciano Giuliani	Vincenzo Audino	piombino@rotary2070.it
R.C. Pisa	Arnaldo Stefanini	Sandro Sgalippa	pisa@rotary2070.it
R.C. Pisa-Galilei	Giampaolo Ladu	Claudio Gelli	pisagalilei@rotary2070.it
R.C. Pisa Pacinotti	Luigi Martorano	Alessandro Cecchetti	pisapacinotti@rotary2070.it
R.C. Pistoia- Montecatini Terme	Tiziano Leporatti	Antonio Cicchetti	pistoiamontecatini@rotary2070.it
R.C. Pistoia-Montecatini Terme "Marino Marini"	Beatrice Chelli	Costanza Cecchini	pistoiamontmarini@rotary2070.it
R.C. Pitigliano			
Sorano-Manciano	Leo Brugi	Lucio Marretti	pitigliano@rotary2070.it
R.C. Pontedera	Alfredo Rossi	Fabio Volpi	pontedera@rotary2070.it
R.C. Prato	Pierluigi Marrani	Simone Ricci	prato@rotary2070.it
R.C. Prato Filippo Lippi	Silvia Biagioli	Marco Giuseppe Giusti	pratoflippi@rotary2070.it
R.C. Ravenna	Alfonso Zaccaria	Renato Darchini	ravenna@rotary2070.it
R.C. Ravenna Galla Placidia	Oscar Monti	Giovanni Gualtieri	ravennagplacidia@rotary2070.it
R.C. Reggio Emilia	Paolo Ampollini	Marco Bonezzi	reggioemilia@rotary2070.it
R.C. Reggio Emilia Terra di Matilde	Paolo Capanni	Cristina Bolognesi	reggiomatilde@rotary2070.it
R.C. Reggio Emilia Val Di Secchia	Stefano Papa	Francesco Guidetti	valdisecchia@rotary2070.it
R.C. Riccione-Cattolica	Franco Vico	Michele Pretolani	riccionecattolica@rotary2070.it
R.C. Rimini	Gianluca Spigolon	Fabio Scala	rimini@rotary2070.it
R.C. Rimini Riviera	Piero Mutolo	Carlo Caramaschi	riminiriviera@rotary2070.it
R.C. Salsomaggiore Terme	Maria M.Carrara Verdi	Gian Luigi Oretti	salsomaggiore@rotary2070.it
R.C. San Marino (Repubblica San Marino)	Sebastiano Ciacci	Daniele Ceccoli	repsanmarino@rotary2070.it
R.C. San Miniato	Giuliano Maffei	Rossella Buti	sanminiato@rotary2070.it
R.C. Sansepolcro Piero Della Francesca	Domenico Valori	Angelo Rosati	sansepolcro@rotary2070.it
R.C. Sassuolo	Emilio Galavotti	Simone Ricci	sassuolo@rotary2070.it
R.C. Siena	Carlo Ughi	Alessandro Tamagnini	siena@rotary2070.it
R.C. Siena Est	Alessandro Piccolomini	Stefano Fabbri	sienaest@rotary2070.it
R.C. Valdarno	Luigi Basi	Cosimo Mastrangelo	valdarno@rotary2070.it
R.C. Valdelsa	Costanza Conti Valiani	Roberto Cetti	valdelsa@rotary2070.it
R.C. Valle Del Rubicone	Mauro Foschi	Giuseppe Lombardi	vallerubicone@rotary2070.it
R.C. Valle Del Savio	Maurizio Arienti	Beniamino Torelli	vallesavio@rotary2070.it
R.C. Viareggio Versilia	Vittorio Pasquini	Gianluigi Ottani	viareggio@rotary2070.it
R.C. Vignola Castelfranco Emilia- Bazzano	Giorgio Antonioni	Bruno Guizzardi	vignola@rotary2070.it
R.C. Volterra	Davide Plano	Pietro Cerri	volterra@rotary2070.it



L'avventura americana

Tappa per tappa il viaggio verso Los Angeles

E' iniziata il 9 giugno la nostra "avventura" verso la Convention Internazionale di Los Angeles e il gruppo del Distretto 2070 era particolarmente nutrito. Tant'è vero che la delegazione del nostro Distretto era la seconda, per numero di partecipanti, di tutta Europa e una delle prime a livello mondiale. Una sorta di record che ha sottolineato non solo l'emozione della Convention Internazionale, ma anche la bellezza del viaggio sotto il profilo turistico.

Oltre al governatore Gianni Bassi con Giovanna ne facevano parte Alessandro Marcheselli con Ileana (Bologna), Nicoletta Gandolfi (Bologna Carducci), Sara Frascà (Rotaract Bologna Nord), Claudio Castellari con Caterina (Bologna Est), Giuliano Sancini con Emilia (Bologna Valle del Savena), Sergio Marino con Clarissa, Piero Masi con Maria Giovanna e Francesco Nicolò con Elena (Castiglioncello), Eleonora D'Auria (Rotaract Cento), Marco Finessi (Rotaract Comacchio), Mario Berger con Maria Paola e Gianfranco Zaffagnini con Maria Giovanna (Faenza), Arrigo Rispoli (Fiesole), Valentina Civitelli, Andrea Paletti e Marco Rossi (Rotaract Fiesole), Mario Peruzzi e Giuseppe Chidichimo con Margrit (Firenze Sud), Emilio Biserni con Rita (Forlì Tre Valli), Paolo Cortesi con Graziella (Lugo), Carlotta Giovetti con Daniele (Rotaract Modena), Tullio De Maffuttiis con Daniela (Montepulciano), Pietro Belli (Mugello), Alessandro Canovi (Rotaract Sassuolo), Filippo Fiorentini con Rachele Davide (RC Siena) e Marco Fregno con Elisa (RC Vignola).

A Los Angeles siamo stati raggiunti da Marco Minacci (Firenze Est), Giovanni Cecioni (Firenze Sud) e Luca Messeri con Laura (Valdisieva). Nostri ospiti sono stati il Governatore del Distretto 2110 Salvo Sampietro con Gina, gli amici del R.C. Melfi (Distretto 2120) Lorenzo Napoli con Anna Maria e Mariano Zolla con Ester oltre a Annalisa Marconi (R.C. Roma Appia Antica - Distretto 2080).

Nel viaggio per partecipare alla Convention di Los Angeles particolare importanza hanno avuto le riunioni con Rotariani locali, momenti di amicizia che sono stati particolarmente apprezzati. Dall'alto l'incontro con i Rotariani del R.C. NY Metro e (sotto) un omaggio al Governatore Bassi al R.C. NY Inwood. Quindi il saluto del Presidente del R.C. Niagara Falls e del Sindaco della città. In basso infine i partecipanti alla gita a Venice durante i giorni della Convention di Los Angeles





Ecco i momenti principali del viaggio, "seguiti" l'uno dopo l'altro.

New York: 10-12 giugno.

Il nostro viaggio nella "Grande Mela" è iniziato con un Interclub con il R.C. New York Metro. Il giorno 11, dopo un giro in bus per la città, abbiamo assistito ad una funzione religiosa nell'Abyssinian Church, seguito da un altro incontro rotariano. Siamo stati ospiti del R.C. New York Inwood. La nostra sosta a New York si è conclusa con una cena al Cotton Club con musica jazz.

Niagara Falls: 13 giugno.

Dopo un breve volo tra JFK e Buffalo, abbiamo raggiunto le cascate del Niagara. Dopo aver trascorso il pomeriggio ad ammirare questo meraviglioso spettacolo naturale, abbiamo cenato con gli amici del R.C. Niagara Falls

Los Angeles: 14-17 giugno.

Un lungo viaggio aereo ci ha portato dalle cascate alla sede del Congresso. Oltre alle varie previste attività rotaria-



In alto foto ricordo a Las Vegas, Claudio Castellari e Arrigo Rispoli con il Presidente Internazionale Dong Kung Lee e la sosta a Calico, la città fantasma. Sopra l'incontro con il R.C. Holliswood e sotto il gruppo scatenato al Cotton Club.



ne abbiamo fatto una bellissima gita a Santa Monica e Venice.

Calico: 18 giugno.

Abbiamo lasciato la mattina presto Los Angeles per raggiungere, a metà del nostro viaggio Calico, una città fantasma che fu sede, all'inizio dell'Ottocento, di attività minerarie. In serata siamo arrivati al Bellagio a Las Vegas.

Las Vegas: 18-20 giugno.

Abbiamo vissuto le attrazioni dello "strip" e degli innumerevoli casinò presenti lungo questo viale che vive 24 ore al giorno.

Il 19, alcuni amici sono volati verso il Gran Canyon. Quelli rimasti a Las Vegas hanno partecipato ad un pranzo con il R.C. Las Vegas North West, cui hanno preso parte rappresentanti di tutti i Rotary dell'area. Il giorno 20 è iniziato il nostro rientro verso l'Italia.

A tutti (e non solo a loro) un... arriverci a Birmingham 2009 per la centesima Convention Internazionale!

11

Appuntamento a Grosseto e a Birmingham



Nel 2009 gli appuntamenti congressuali saranno a Grosseto per quello Distrettuale e a Birmingham per la Convention Internazionale Speriamo che la partecipazione sia numerosa





Il Governatore dell'annata 2008-2009 Pietro Terrosi Vagnoli durante il suo intervento alla Assemblée Distrettuale nello storico Teatro di Reggio Emilia

I bambini, risorsa preziosa

Sono al centro del programma di questa annata

12

"Il mio invito per il 2008-2009 è quello di chiedere a tutti i Rotariani di concentrarsi sulla risorsa più preziosa delle nostra comunità: i nostri bambini". Dong Kurn (D.K.) Lee, Presidente del Rotary International in questa annata che si è appena aperta ha dato una indicazione precisa, dettata dal cuore ma sottolineata da agghiaccianti constatazioni oggettive. "Ogni bambino - scrive il Presidente Lee - ha diritto a una vita sana. Sfortunatamente però ogni giorno sono circa 30.000 i bambini sotto ai cinque anni che muoiono per malattie prevedibili". Infatti "ogni giorno sono migliaia i bambini che muoiono di polmonite, morbillo e malaria. Sono migliaia i bambini che muoiono per la mancanza di risorse primarie come l'acqua e molti muoiono per una serie di fattori dovuti a malnutrizione e povertà".

Di fronte a questo quadro terribile il Presidente Dong Kurn Lee ha espresso il desiderio che nella sua annata tra gli obbiettivi principali dei progetti che i Club Rotary promuoveranno ci sia quello di operare per cercare di ridurre la mortalità i bambini.

"Cibo e acqua, sanità e scuole, la speranza di una vita lunga e duratura - questo è il pensiero del Presidente Lee - sono ancora un sogno per milioni di bambini. Mi auguro - aggiunge

il Presidente Internazionale - che assieme, nel corso della mia annata, riusciremo a "Concretizzare i sogni" di questi bambini, facendo concreto il



sogno del Rotary di un mondo più felice, più sano e più pacifico".

Facendo propria con convinzione questa linea d'azione umanitaria il Governatore del Distretto 2070, Pietro Terrosi Vagnoli, ha confermato che sanità, acqua, alfabetizzazione e diminuzione della mortalità infantile saranno gli obbiettivi di questa annata rotariana.

Per quel che attiene invece la vita dei Club e del nostro Distretto, il Governatore Terrosi Vagnoli già nella Assemblée Distrettuale ha dato delle

indicazioni precise. Innanzi tutto parlando della "Famiglia rotariana", che deve rinforzarsi e abbracciare non solo i soci ma anche chi è loro più vicino: "Le nostre mogli - ha detto ad esempio Terrosi Vagnoli - devono essere partecipi della vita del Rotary, e non c'è bisogno che facciano parte di



altre associazioni". Attenzione particolare andrà rivolta ai giovani, in particolare al Rotaract e all'Interact, ricordando con il Presidente internazionale Lee che "vanno coltivati quei giovani che potranno essere dei futuri rotariani".

Importantissimo sarà recuperare il senso di appartenenza dei soci, avendo una particolare attenzione a riavvicinare al Rotary quei soci che se ne sono allontanati. Spesso fare il primo passo vuol dire rompere il muro dell'imbarazzo che qualcuno potrebbe essersi creato ben sapendo che da troppo tempo non frequenta più il Club.

Tra l'altro il Governatore Vagnoli ha detto con chiarezza che nei Club dovranno essere dedicate riunioni alla conoscenza e alla istruzione rotariana, ed ha sottolineato la figura dell'Istruttore del Club. Troppi sono i soci che del Rotary conoscono sono la ruota che portano bene in vista all'occhiello e le serate conviviali. Sono questi pseudo rotariani che hanno fatto convincere molti che parlando di Rotary si parla più... "di bicarbonato che fosforo". Il che è esattamente il contrario di ciò che in effetti è. Basti pensare alle grandi realizzazioni umanitarie che attraverso la Rotary Foundation fanno del Rotary la associazione leader nel mondo in questa attività solidale, basti cita le campagne PolioPlus o accennare anche a volo d'uccello alle centinaia di azioni umanitarie che il Rotary realizza ogni anno in ogni angolo di mondo.

"L'istruttore del Club - ha detto il PDG Paolo Margara - dovrebbe dedicare qualche minuto, ad ogni riunione, alla istruzione dei soci; e i rotariani dovrebbero partecipare attivamente anche alle riunioni distrettuali che rappresentano i momenti dell'anno in cui è possibile avere la percezione di ciò che davvero è il Rotary, di cosa fa, di come si

muove. Azioni che guardano al mondo. Ma anche azioni che si riflettono vicino a noi. Gli esempi, e sono davvero tanti, vengono dagli interventi che vedono protagonisti i vari Club nel campo



Un medico Rotariano impegnato in un programma sanitario e, sotto, il Presidente Internazionale 2008-2009 Dong Kung Lee e il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli con le consorti



della cultura con restauri, convegni, iniziative di grande livello come il Premio Galilei o il Premio Boccaccio, o il Columbus Day, o il Premio Verdi per citarne solo alcuni; della solidarietà, con alfabetizzazione o sostegno a chi anche nelle nostre città ha bisogno

di aiuto; di impegno sociale o di attenzione verso il mondo dei giovani con borse di studio, incontri qualificati, attività rivolte ai giovani.

Il Rotary è davvero grande. E spesso i primi a non rendersene conto sono proprio i rotariani. Tanto che sono scolpite nella roccia, come grande verità, le parole di quella ragazza borsista della Pace grazie al Rotary che, inviando un messaggio video al Distretto 2070, fece rimarcare che dall'esterno il Rotary gode di una stima per ciò che fa nel concreto, nel mondo, della quale forse chi è nel Rotary non si rende conto.

Su queste linee dunque intende muoversi il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli nella sua annata rotariana che, appena iniziata, si concluderà esattamente fra un anno.

Linee, alle quali fin dai suoi primi interventi, il Governatore Terrosi Vagnoli ha aggiunto delle raccomandazioni. Prima fra tutte quella di porre grande attenzione nella selezione dei nuovi soci perché, se è vero che l'obiettivo dell'annata è di veder aumentare almeno un socio in ogni Club, è altrettanto vero che "è meglio non ammettere nei nostri Club soci che

non sentono interesse per il Rotary e ambiscono solo a mettere la nostra ruota all'occhiello della giacca".

Un pensiero particolare si rivolge alla Rotary Foundation che dovrebbe essere conosciuta meglio dai rotariani per essere apprezzata di più, e certamente nella sua effettiva caratura. Quest'anno proseguirà il Programma PolioPlus ed è confermato l'impegno di ogni socio a versare 100 dollari Usa. Per poter conti-

nuare a fare nel mondo tutto il bene che il Rotary ha dimostrato finora di poter fare, primo fra tutte le associazioni umanitarie, e non a caso presente con un seggio permanente all'Onu. Proprio per questo.

Claudio Bottinelli



13 settembre
Premio
Boccaccio



Giovanni Boccaccio e a fianco i premiati dell'edizione 2007

Certaldo onora la cultura



Il Palazzo Pretorio di Certaldo dove avviene la cerimonia ufficiale e a destra parte della Giuria del Premio. Il primo a destra è il Presidente Sen. Sergio Zavoli



14

Nato nel 1981 in omaggio alla figura del grande novelliere certaldese, il Premio - che intende essere un riconoscimento a personalità del mondo della letteratura - ebbe il suo fervido ideatore in Paolo Renieri, primo Presidente di un Comitato ristretto che adesso annovera 9 elementi al suo interno e che è presieduto da Mauro Pampaloni. Mano a mano che dell'alto riconoscimento sono stati insigniti i principali rappresentanti della cultura italiana e internazionale il Premio ha valicato i confini toscani e ha fatto conoscere il proprio nome sia in tutta Italia che oltrelpe.

Il Premio si celebra il secondo sabato del mese di settembre (quest'anno sarà il giorno 13) nel suggestivo borgo medioevale di Certaldo Alto (quella sera illuminato da torce) e si avvale del contributo del comune di Certaldo, del Rotary Club Valdelsa e

di alcuni istituti bancari. La serata viene ripresa dalla tv di stato e molti sono i giornalisti presenti. Ovviamente i nomi dei tre vincitori nelle sezioni italiana, internazionale e giornalismo, non sono ancora noti e ci è impossibile dunque anticiparli.

La Giuria si è onorata dei più significativi nomi della cultura contempora-

rentino"), Dottor Francesco Carrassi (direttore "La Nazione"), ed è presieduta dal Senatore Sergio Zavoli.

Dal 1990 è attivo, parallelamente alla sezione Boccaccio Italia, il riconoscimento internazionale Boccaccio Europa, che viene assegnato con gli stessi criteri del corrispettivo italiano spaziando però, per i nomi dei vincitori, in tutto il panorama europeo.

Ad unirsi a queste due sezioni anche la Borsa di studio, che viene elargita dal Rotary Club Valdelsa e assegnata su segnalazione del Comitato

scientifico dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio.

Dalla sua ventesima edizione, infine, il Premio Letterario si è arricchito di una nuova sezione dedicata al giornalismo: si tratta del Premio Giornalistico "Indro Montanelli, riservato a rappresentanti della carta stampata e della tv.

Il 13 settembre nella suggestiva cornice del Palazzo Pretorio la cerimonia ufficiale della consegna per l'edizione 2008

nea, tra cui Geno Pampaloni, Claudio Marabini, Giancarlo Vigorelli. Al momento essa è composta da: Dott. Aldo Forbice (giornalista), Dottoressa Cristina Comencini (scrittrice - regista), Professor Luigi Testaferrata (scrittore), Professor Leone Piccioni (critico letterario), Dottor Paolo Ermini (direttore "Corriere Fio-



Nomi prestigiosi

Il Rotary conferma il suo impegno culturale

Il Premio Boccaccio ha festeggiato due anni fa i suoi primi venticinque anni di vita, e l'ha fatto proponendo una mostra sull'editoria, oltre che con celebrazioni che hanno visto la partecipazione dei vincitori dell'edizione 2006. Venticinque anni nel corso dei quali il "Premio Boccaccio" si è qualificato fra i più prestigiosi riconoscimenti su scala nazionale nel campo della letteratura. Nulla di più azzeccato, dunque, di una "Fiera dell'editoria indipendente" intitolata "L'Arte della lettura" e organiz-



Un folto pubblico segue ogni edizione del Premio Boccaccio

zata dall'Associazione "Libri al Sole" che è rimasta aperta nei due giorni del Premio, ospitata nella prestigiosa cornice del Palazzo Pretorio. Il tutto inserito nella fantastica scenografia del borgo medievale di Certaldo Alto, che

ospita tradizionalmente questo prestigioso premio che anche quest'anno sarà assegnato nel secondo sabato di settembre. Un premio che vede il Rotary impegnato in prima persona e al quale merita essere presenti, nella grande sala che è sempre gremitissima di pubblico, rotariano e non. Un Premio che ribadisce, assieme ad altri che vedono il Rotary impegnato nel nostro Distretto, come veramente il 2070 possa fregiarsi della definizione di "Distretto Rotary della Cultura", su scala mondiale.

DALLA PRIMA EDIZIONE FINO AL 2007

Questi i premiati italiani ...

Piero Chiara
Giovanni Arpino
Gina Lagorio
Gesualdo Bufalino
Mario Rigoni Stern
Manlio Cancogni
Mario Tobino
Giovanni Spadolini
Giulio Andreotti
Enzo Biagi
Indro Montanelli
Michele Prisco
Fulvio Tomizza

Alberto Bevilacqua
Marta Morazzoni
Giorgio Montefoschi
Sergio Zavoli
Mario Luzi
Enzo Bettizza
Giuseppe Pontiggia
Susanna Tamaro
Francesca Marciano
Margaret Mazzantini
Claudio Magris
Cristina Comencini
Andrea Camilleri

.... e quelli stranieri

Gregor von Rezzori
Francois Fejt
Predrag Matvejevic
Manuel Vazquez Montalban
Fleur Jaeggy
Evgenij Alexandrovich Evtuscenko
Antonio Skármeta
Ismail Kadaré
Luis Sepúlveda

Baltasar Porcel
Björn Larsson
Noah Gordon
Muriel Spark
Dominique Lapierre
Mark Haddon
Abraham Yehoshua
Vikram Seth
Ildefonso Falcones

I giornalisti



Il giornalista e scrittore Indro Montanelli

Bruno Vespa
Tiziano Terzani
Piero Angela
Aldo Forbice
Sergio Romano
Giancarlo Mazzuca
Giulio Anselmi

15



giugno 2008
**Mostra
 a Hong Kong**



Nelle foto in queste due pagine momenti della inaugurazione a Hong Kong della Mostra sul motore a scoppio dedicata al genio di Barsanti e Matteucci

“Evoluzione di un’idea”

Entusiasmo la mostra dedicata al motore a scoppio

Hong Kong ha ospitato "Evolution of an idea - the Barsanti and Matteucci Engine", una grande mostra dedicata al motore a scoppio e al suo inventore Padre Eugenio Barsanti, nell'ambito della rassegna "Italy: Quality and Lifestyle" incentrata sulle eccellenze italiane.

Il successo al di là di ogni aspettativa di questa mostra a Hong Kong ha rappresentato anche una soddisfazione per il Distretto Rotary 2070, il nostro Distretto, visto che il R.C. Versilia è stato l'ideatore del Premio Barsanti e Matteucci che intende ricordare e onorare la figura di due grandi uomini di scienza.

Questa di Hong Kong è stata una prestigiosa occasione per celebrare il genio italiano attraverso il ricordo di Padre Eugenio Barsanti nato a Pietrasanta nel 1821, e del suo collaboratore lucchese Felice Matteucci, che grazie al loro ingegno e all'invenzione del motore a scoppio, hanno cambiato radicalmente la storia dell'umanità, imprimendo una svolta rivoluzionaria al sistema delle comunicazioni, dei trasporti e dell'industria. La mostra è stata ospitata nel prestigioso Central Plaza - il secondo grattacielo



Una prestigiosa occasione per celebrare il genio italiano ospitata nel Central Plaza, il secondo grattacielo della famosa città asiatica

per altezza della città di Hong Kong. "Siamo particolarmente orgogliosi - ha dichiarato il sindaco di Pietrasanta Massimo Mallegni - di presentare questa mostra per la prima volta in un contesto internazionale così prestigioso che ci permette di rendere il dovuto omaggio ad un grande uomo di fede e scienza. Padre Eugenio Barsanti, a cui la città di Pietrasanta ha dato i natali, ha aperto con l'invenzione rivoluzionaria del motore a scoppio la strada ad un'inarrestabile evoluzione. Con questa mostra e con il Premio Internazionale Barsanti e Matteucci giunto quest'anno alla IX edizione vogliamo restituire luce e dignità alla figura di Padre Eugenio Barsanti, rimasta troppo a lungo nell'oblio".

"Dopo numerose mostre allestite in Italia e in Europa - ha spiegato Vittorio Pasquini, presidente del Premio Internazionale Barsanti e Matteucci - era doveroso cogliere anche questa occasione per rendere omaggio a Padre Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, proprio nell'anno in cui i riflettori del mondo sono puntati sulla Cina in occasione dei giochi olimpici del 2008. Questa mostra, così





come il Premio, che è stato ideato dal Rotary Club Viareggio Versilia e che si fregia dell'alto Patronato del Presidente della Repubblica, vogliono rappresentare - ha aggiunto - anche un simbolo tangibile dell'importanza scientifica ed umana della loro grande invenzione, oltre a valorizzare le figure di Barsanti e Matteucci e ad onorarne la memoria".

La mostra che è rimasta aperta al pubblico dal 2 al 15 giugno, si snodava attraverso un percorso espositivo che illustrava come Padre Eugenio Barsanti giunse 155 anni fa all'invenzione del motore a scoppio, l'ambiente in cui maturò la sua invenzione e come la sua epoca recepì questa profonda innovazione, oltre alle innumerevoli applicazioni dell'invenzione ai veicoli, che hanno favorito un incremento inimmaginabile delle comunicazioni, dei trasporti e dell'industria, permettendo l'annullamento delle distanze fra i popoli ed i paesi e favorendo indirettamente la crescita della cultura e la circolazione delle idee di tutti gli uomini che hanno viaggiato su quei mezzi.



Commemorato l'ing. Borracci

Nel 120° anniversario della nascita dell'ing. Pasquale Borracci la Fondazione Pignone, il Comune di Scarperia ed il Premio Internazionale Barsanti e Matteucci, che fa riferimento al Rotary di Pietrasanta, hanno voluto commemorare la sua nascita allestendo una interessante mostra nel Palazzo dei Vicari a Scarperia.

E' un dovuto omaggio ad un grande dirigente d'industria, nonché patriarca dell'automobilismo sportivo non soltanto toscano.

Un preciso filo storico ha riunito questi tre enti nel realizzare la mostra : Padre Eugenio Barsanti, con l'amico collaboratore ing. Felice Matteucci,

realizzarono il primo motore a combustione interna detto "Maria Antonia" nelle Officine Benini, "...al di là d'Arno"... e in seguito la "Benini" diventerà la prima Officina Pignone.

L'ingegner Pasquale Borracci fu un

grande dirigente della Pignone, molto amico di Enzo Ferrari, che aveva come lui una passione sfrenata per l'automobilismo sportivo tanto che a lui si deve la progettazione del primo autodromo del Mugello.

Oltre a questo il Premio Internazionale Barsanti e Matteucci, nato su iniziativa del Rotary Club Viareggio Versilia, si prefigge di portare alla ribalta le figure dell'illustre pietrasantino e del suo collaboratore lucchese. Oltre alle varie edizioni del Premio, che è giunto quest'anno alla IX edizione, sono state organizzate interessantissime mostre in Italia, in Europa e ultimamente ad Hong Kong.





Il gruppo dei giovani studenti Bolognesi che sono stati premiati con il Certificato di Merito

Youth Merit Award

Il Rotary premia i migliori

18

Nella prestigiosa sede della Ducati sono stati consegnati, per l'8° anno consecutivo, i "Certificati di Merito", riconoscimento assegnato dai Clubs Rotariani Felsinei ai migliori diplomati nell'anno 2007 delle Scuole Medie Superiori di Bologna e comuni limitrofi. Sono 46 i giovani eccellenti che sono stati segnalati dagli Istituti di appartenenza, scelti tenendo conto non solo del massimo punteggio raggiunto, ma dell'impegno nell'apprendere nei cinque anni di durata

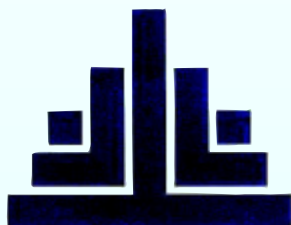
del ciclo scolastico. Il Rotary, fra le numerose iniziative rivolte ai giovani, guarda con occhio particolarmente attento questi ragazzi eccellenti, che si sono distinti per l'impegno e per il profitto conseguito. A loro - come fanno rilevare gli organizzatori Giovanni Bottonelli, Mario Gili e Gianluigi Mengoli - possono essere destinate borse di studio annuali da parte della Rotary Foundation, da poter utilizzare in qualunque parte del mondo.

Questo l'elenco dei 46 giovani premiati e, fra parentesi, le scuole di appartenenza.

Alessandrini Emiliano (Arcangeli), Asta Andrea (Aldini - Valeriani), Bachour Sara (Aldrovandi - Rubbiani), Bernabei Giulia (Luigi Fantini - Vergato), Bettazoni Emanuela (Archimede - San Giovanni in Persiceto), Campagna Luca (Beata Vergine di San Luca), Campagnoli Simone (J. M. Keynes - Castelmaggiore), Cariani Enrico (Leonardo da Vinci), Casamenti Andrea (Archimede - San Giovanni in Persiceto), Cassone Lara (Odone Belluzzi), Castagnola Riccardo (N. Copernico), Cazzoli Simone (Archimede - San Giovanni in Persiceto), Ceccarani Valentina (Manzoni),

Chiovaro Lorenzo (Manzoni), Cristiani Riccardo (Istituto Tecnico Industriale - Budrio), Di Simone Giuseppa (Elisabetta Sirani), Fabbri Martina (Luigi Fantini Vergato), Fabbri Tommaso (Laura Bassi), Franceschi Daniela (Istituto Professionale Commerciale - Medicina), Franceschini Iliara (Rosa Luxemburg), Fraulini Gennj (Manfredi - Tanari), Galletti Linda (Istituto Tecnico Commerciale - Molinella), Gazzano Silvia (Malpighi), Gubellini Flavia (Sabin), Lambertini Martina (S. Alberto Magno), Lolli Luca (Vittorio Alfieri), Magallanes Gerardo (Istituto Tecnico Industriale - Budrio), Maiani Lorenzo (Manfredi - Tanari), Mantovani Lorenzo (G. Bruno -

Budrio), Manzella Michele (Arcangeli), Mezzofanti Nicole (Minghetti), Miglio Elena (Serpieri), Minoccheri Cristian (Fermi), Negrini Angelica (Galvani), Piazza Gianni (Fioravanti), Pirre' Luca (Archimede - San Giovanni in Persiceto), Raffaelli Yulia (Manzoni), Ragazzi Lucia (Archimede - San Giovanni in Persiceto), Rizzoli Federica (Laura Bassi), Scuderi Deborah (Istituto Professionale Commerciale - Molinella), Tutolo Federica (San Luigi), Vaccari Silvia (Liceo Linguistico Internazionale), Vanelli Lorenzo (N. Copernico), Zardi Lucia (Righi), Zini Federica (Pier Crescenzi - Pacinotti), Zuppiroli Sara (J. M. Keynes Castelmaggiore).



Mar. Sid.

Maremma Siderurgica s.r.l.



Commercio Prodotti Siderurgici Rottami Metallici Carpenteria Metallica Autodemolizioni Demolizioni Industriali

INTERPELLATECI

Abbiamo tutte le soluzioni



58010 Loc. LA TORBA - CAPALBIO (GR)

Magazzino e Ufficio vendite: Tel. 0564 893058 - 0564 893136

Direzione Amministrativa : Tel. 0564 893096 Fax 0564 893056

E-mail: info@marsid.it



“L'albero e la città”

Nell'Aula Magna di S. Lucia, a Bologna, si è tenuta, con la conduzione della Rotariana dottoressa Paola Rubbi, la premiazione del concorso "L'albero e la città" promosso dal R.C. Bologna Carducci e a cui hanno aderito la maggioranza dei Club bolognesi, il Comune di Bologna e l'Ufficio Scolastico Provinciale. L'organizzazione è stata curata dai dirigenti del R.C. Bologna Carducci insieme con la Fondazione Mariele Ventre.

Il progetto si propone di diffondere negli alunni delle scuole elementari la consapevolezza del ruolo che la natura ha nella costruzione di un mondo equilibrato. Il tema dell'edizione

2007-2008 tendeva ad avvicinare i bambini e le bambine all'ambiente del loro quartiere, rafforzando il senso di identità e di appartenenza a un luogo riconoscibile verso cui sviluppare un sentimento di cura e di rispetto.

In occasione della premiazione delle Scuole partecipanti al concorso "L'Albero e la Città - colora di verde il tuo quartiere" 2007-2008 si è tenuto un concerto nell'Aula Magna di Santa Lucia organizzato dal R.C. Bologna Carducci, dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Mariele Ventre, con la collaborazione dei R.C. Bologna Est, Bologna Galvani, Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Samoggia e Bologna Sud. Ad interpretare - durante il concerto - le canzoni su tema ecologico scelte dalla Fondazione Mariele Ventre è stato il Coro della Scuola Primaria "Santa Giuliana" di Bologna, diretto da Gisella Gaudenzi, con la partecipazione di cori di altre scuole primarie di Bologna. Conduttrice della manifestazione è stata la giornalista e rotariana Paola Rubbi.

I giovani alunni hanno riempito l'Aula con la loro gioia ed emozione, contribuendo con la loro partecipazione a dimostrare il valore dell'iniziativa e gratificando gli organizzatori e il loro impegno, non si è limitata

ai dieci migliori disegni o plastici presentati ma si è estesa a tutte le scuole partecipanti per cui tutte le scuole potranno piantare un albero nel loro cortile a ricordo del Concorso. Presso la Fondazione Mariele Ventre (tel. 051-4299009) si possono prenotare e ritirare le copie del catalogo contenente tutti i disegni dei partecipanti. Il prezzo del catalogo è di dieci euro e il ricavato verrà devoluto alla Casa del

Sorriso di Mariele Ventre, in Bolivia. In questo modo sarà raggiunto anche l'obiettivo della solidarietà, per cui il lavoro portato avanti dai bambini avrà la finalità di aiutare i loro coetanei meno fortunati.

Riconoscimenti

Il Premio "L'uomo nel Parco" sbarca a Santa Sofia. Il R.C. del Casentino e il R.C. Forlì Tre Valli, grazie al contributo delle Banche di Credito Cooperativo Romagna Centro e di Stia e Anghiari e il sostegno di Romagna Acque, hanno presentato la ricerca svolta da Chiara Marinelli "Turismo nel Parco" grazie a una borsa di studio messa a disposizione nella prima edizione del Premio. Erano presenti i Presidenti dei R.C. interessati e il Governatore del Distretto 2070, il sindaco di Santa Sofia, Flavio Fioletta, il Presidente di Romagna Acque, Arianna Bocchini, Padre Ugo Fossa della Comunità dei Monaci camaldolesi, gli assessori al turismo e all'ambiente dei Comuni di Cervia e Forlì e il Presidente del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.



Parco, ha concluso che è necessario conoscere il turista e interagire con lui e che è necessario quindi creare consapevolezza negli abitanti, coinvolgere i residenti e gli imprenditori locali, incrementare la segnaletica, ripensare i centri visita.

Insomma bisogna saper gestire il turista e abbandonare la diffidenza che esiste attorno al Parco, visto ancora come una "palla al piede" invece di una risorsa.

Numerosi interventi hanno concordato sulla necessità di diversificare l'offerta turistica e rilevando anche l'importanza di aprire alle scuole, avendo presente che nessuno può

vivere in autosufficienza ed è importante proporre offerte differenziate al turista. Sono quindi stati insigniti del PHF il "fotografo di emozioni" Andrea Barghi per il Rotray Club Casentino e l'allevatore Pietro Tassinari per il R.C. Forlì Tre Valli.

“L'uomo nel parco”

La ricerca ha cercato di individuare la tipologia del turismo che si rivolge, nello specifico, ai Parchi Nazionali Appenninici. Il relatore ufficiale della manifestazione, nell'espone i risultati dello studio sulla politica turistica nel

che nessuno può vivere in autosufficienza ed è importante proporre offerte differenziate al turista. Sono quindi stati insigniti del PHF il "fotografo di emozioni" Andrea Barghi per il Rotray Club Casentino e l'allevatore Pietro Tassinari per il R.C. Forlì Tre Valli.

Progetto del R.C. Bologna Ovest

Un asilo nella foresta del Brasile

IL R.C. Bologna Ovest ha stanziato una consistente somma di denaro per contribuire alla costruzione di un asilo in Brasile. E' stato nel corso di una vacanza nello Stato del Cearà, in Brasile, a sud di Fortaleza, che ha preso forma il progetto. E' bastato

poco per rendersi conto di una realtà poco nota e molto lontana da noi.

Certo, noi conosciamo la triste e tragica realtà delle favelas che sorgono alle periferie delle grandi città ma qui, appena dentro la foresta, incontrando poverissimi minivillaggi di case-capanne costruite con le frasche e con il fango impastato e stratonato a mano, la cosa è diversa: la miseria è assoluta, la povertà totale. Miseria ambientale e degrado assoluto, soprattutto riferito ai bambini. In

questo ambito, in questo contesto, è nata l'idea di poter riunire i bambini, metterli assieme perché possano iniziare una vita di relazione meno precaria, meno vagabonda, con un minimo di assistenza, tentando un minimo di socializzazione. Per rendere concreta

l'idea si incontrano mille difficoltà. E' necessario prima costituirsi in Associazione, poi costituire una ONG, poi assicurare la continuità, poi dare la certezza di qualsiasi indipendenza confessionale, e poi ... trovare il terreno e dopo aver costruito l'edificio, organizzarne il funzionamento. I costi non sono indifferenti. Però il progetto piace e già molti si sono volontariamente coinvolti ed hanno abbracciato con entusiasmo l'idea di attuarlo.

Abitanti dello stato di Cearà



Uno dei bambini che avranno l'asilo

Priorità acqua

L'acqua è posta dal Rotary fra le priorità. Già nel 2006 i Club della provincia di Livorno si erano uniti per supportare l'approvvigionamento di acqua della comunità di Balaka, in Malati, diretta dal missionario padre Mario Pacifici, con uno stanziamento di 5.000 euro e, al termine dei lavori, circa un anno fa, padre Mariano aveva inviato una lettera di ringraziamento informando che con il finanziamento avuto aveva anche effettuato la manutenzione di altri tre pozzi. Con lo stesso spirito, nell'annata rotariana appena conclusa, il raggruppamento "Tirrenia 3" ha accolto dall'elenco delle azioni di pubblico interesse mondiale (Apim) un altro appello: la richiesta urgente di acqua potabile per servire le scuole elementari situate nella laguna di Santa Rosa, nelle Filippine. Sono stati raccolti 6.000 euro ed è stata data positiva risposta a questo appello.

21

Neonati in Niger

IL R.C. Cortona Valdichiana ha portato a termine un progetto Apim con il R.C. della città di Warri, nello Stato del delta del fiume Niger in Nigeria. L'obiettivo: donare due incubatori neonatali per il reparto di pediatria del locale Central Hospital of Warri. Grazie alla collaborazione della rotariana Adriana Bennati, titolare della ditta Esafarma, specializzata in forniture elettromedicali, è stato possibile acquistare a buon prezzo i due incubatori. Quindi, grazie alla collaborazione di un altro rotariano, Giacinto Zito, comandante Alitalia, e al coinvolgimento di tanti amici dell'Alitalia è stato possibile trasferire i quattro grossi colli fino all'aeroporto di Lagos e consegnarli al referente locale, anche lui un rotariano, signor Olakunle Onajin. Portando a termine così il progetto umanitario.



La consegna delle attrezzature sanitarie a Warri



Una grande tradizione nella stampa di qualità

**L'unica azienda di arti grafiche
 certificata ISO 9001, ISO 14001 e SA 8000
 nella Provincia di Grosseto.**



...[Effesei considera la tutela dell'Ambiente, la conformità alle pertinenti disposizioni di legge in materia ambientale, la riduzione dell'inquinamento generato e il miglioramento della prestazione ambientale aziendale come un elemento cardine della propria strategia imprenditoriale...]



...[Condurre e far funzionare con successo l'organizzazione richiede una gestione sistemica, trasparente e condivisa. A tal fine l'attuazione del Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001 ed. 2000, rappresenta una scelta strategica della Effesei per assicurare il soddisfacimento dei requisiti del prodotto, riprogettare i processi e la struttura organizzativa al fine di condurre l'azienda progressivamente verso il MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI...]



...[Nella consapevolezza che l'impegno verso i lavoratori sia elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'azienda, la Grafiche Effesei intende intraprendere il percorso di certificazione del proprio Sistema di Responsabilità Sociale secondo lo standard SA8000 e la piena realizzazione dei requisiti richiesti dalla norma SA8000 (Social Accountability). In virtù del contesto economico, politico e sociale nel quale si trova ad operare, l'azienda riconosce l'alto valore della dimensione sociale e delle responsabilità che ne conseguono al proprio interno, sia nel proprio operare quotidiano che in prospettiva strategica...]



Dalla Toscana l'acqua per l'Etiopia



Sette pozzi per l'acqua potabile saranno scavati in Etiopia, nella regione di Lanfuro, e altri otto verranno riabilitati, nella stessa zona, grazie a un matching grant che vede impegnati i sette Club Rotary del Gruppo Toscana I (Empoli, Fucecchio - Santa Croce sull'Arno, Pistoia Montecatini, Pistoia Montecatini "Marino Marini", Prato, Prato "Filippo Lippi" e San Miniato) che hanno messo a disposizione 28.100 dollari ai quali si è aggiunto il contributo al 50% della Rotary Foundation, raggiungendo così la cifra di 42.000 dollari.

Il progetto - la cui paternità è da attribuirsi al rotariano Franco Piani - è stato definito nel corso di un Interclub ospitato nella splendida Villa Rospigliosi di Lamporecchio al quale, oltre ai presidenti e ai soci dei Club interessati all'iniziativa e all'assistente del Governatore, Alberto Palavisini, è intervenuta in veste ufficiale la dottoressa Alessandra Pastorelli, prima segretaria dell'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba, la quale nel ringraziare il Rotary per questa iniziativa, ha illustrato la situazione della regione etiopica, considerata fra le più povere del mondo, ed ha invitato il Rotary a prodigarsi per dare il suo prezioso aiuto a quest'area



*Sopra: un fontanile e una pozza d'acqua nella regione del Lanfuro
Sotto: la dottoressa Alessandra Pastorelli alla serata di Villa Rospigliosi assieme ai Presidenti dei sette Club*



del mondo che ha veramente bisogno di tutto.

Il progetto, cui ha aderito anche il R.C. di Amboise, gemellato con il R.C. Empoli, e del quale è ricevente il R.C. Addis Ababa "West" è attualmente ad Evanstone, rubricato al numero 66.108.

L'Etiopia - come ha confermato la dottoressa Alessandra Pastorelli - è,

nonostante i luoghi comuni, una Nazione ricca di acqua. Ma vi è l'incapacità di canalizzarla o di realizzare dei pozzi per estrarla dal sottosuolo dove si trova a profondità non certo notevoli. Ecco perché con un investimento non eccessivo è possibile scavare nuovi pozzi e rimetterne in attività diversi altri, in modo da far avere acqua potabile a migliaia e migliaia di persone e di permettere anche l'irrigazione di vasti appezzamenti di territorio che può essere coltivato.

La Ong (Organizzazione non governativa) che seguirà questo progetto, su incarico del R.C. Addis Ababa - West, è la GNT (Global Tehadiso Mahber), società di comprovata esperienza che già ha realizzato una Clinica attrezzata per curare i danni della poliomielite, un training center per disabili, una Clinica oculistica oltre a sistemi idrici per comunità.

23



Per il nono anno consecutivo il R.C. Comacchio Migliarino Codigoro ha organizzato un Handycamp che, con la collaborazione e l'aiuto degli altri Club del Gruppo Estense, è stato ospitato nel Camping "Florenz" del Lido degli Scacchi di Ferrara, del rotariano Gianfranco Vitali.

Quest'anno i ragazzi partecipanti erano divisi in due gruppi: il primo ha soggiornato dal 24 al 31 maggio, l'altro dal 31 maggio al 7 giugno. Il primo gruppo

era formato da 12 ragazzi provenienti da Meda (Milano) di cui sono responsabili Anna Pirola e Annalisa Nava, che fanno parte del progetto "Valore volontario" e si occupano (a Monza e in Brianza) di dare informazioni sul tempo libero per persone disabili; 10 ragazzi provenienti da Krems (Austria) e 18 ragazzi provenienti da Rivolta d'Adda (Milano) che fanno parte dell'Associazione "Camminiamo insieme - Onlus", responsabile Maria Luisa Belforti; 8 ragazzi provenienti da Montefiscaglia (Ferrara) che fanno parte della Associazione casafamiglia "Giovanni XXIII", con i ge-



Alcune immagini dell'Handycamp al Camping Florenz al Lido degli Scacchi

Una settimana felice

Nono handycamp al Lido degli Scacchi



nitori adottivi Andre Zerbini e sua moglie Soia.

Del secondo Gruppo invece hanno fatto parte 17 ragazzi provenienti da Caen (Francia), 15 ragazzi provenienti da Cento (Ferrara) e 15 ragazzi provenienti dall'associazione Unitalsi di Ferrara.

Nel campeggio i ragazzi hanno potuto divertirsi anche seguendo programmi coinvolgenti come il tiro con l'arco o giochi in spiaggia e nella pineta. Hanno visitato il grande parco divertimenti di "Mirabilandia" e una mezza giornata è stata dedicata alle visite di Comacchio e Porto Garibaldi.

Cento tute a Cecina

Cento tute per ragazzi portatori di handicap sono state consegnate dal R.C. Cecina alla professoressa Stefania Dardini, presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica Efesto, che ha provveduto a distribuirle ad altrettanti atleti non normodotati. L'iniziativa, che sottolinea l'interesse che il Rotary dimostra per azioni umanitarie anche nel territorio di competenza dei suoi Club, è un contributo al grande impegno della Associazione Efesto a favore dei giovani disabili. La professoressa Dardini, ringraziando il Rotary, ha sottolineato l'impegno e la concretezza che ha sempre dimostrato nel sostegno ad iniziative della associazione. Senza dubbio si è trattato di una iniziativa che ha ribadito l'impegno nel sociale del R.C. Cecina ed ha rimarcato - come ha avuto modo di far notare la stessa professoressa Dardini - come il Rotary sia attento alle necessità del mondo che ha attorno.

Parque Dom Bosco

Il R.C. Cesena, in collaborazione con il Rotary Club di Itajai-Porta do Vale, tramite un progetto condiviso dalla Fondazione Internazionale, ha deciso di sostenere l'Istituto "Parque Dom Bosco", da oltre 50 anni in Brasile, a Itajai di Santa Caterina. L'istituto ha il compito principale di effettuare corsi di istruzione ed avviamento al lavoro e di dare sostegno ai ragazzi di età dai 6 ai 18 anni. Il R.C. Cesena ha deliberato di contribuire alla sostituzione degli obsoleti computers del laboratorio di informatica e di acquisire nuove apparecchiature per la scuola di panetteria che produce il pane necessario per alimentare le famiglie. Il progetto ha lo scopo di assistere ragazzi insegnando loro l'uso dei computers ed addestrandoli a produrre il pane, molto spesso il loro unico pasto. Alla sera anche i genitori potranno partecipare ai corsi di computer. Nel decorso anno sono stati assistiti circa 900 ragazzi.



Quasi mille iscritti

Quest'anno il R.D. è Lorenzo Villani

Con 56 Club e circa 950 iscritti, il Rotaract, nel Distretto 2070 (Emilia Romagna, Repubblica di San Marino, Toscana) è il più numeroso tra i Distretti italiani.

E forse non è un caso, visto che proprio in questo Distretto, quarant'anni fa, nacque il Rotaract - almeno per l'Italia - e l'evento è stato solennizzato a Firenze, qualche mese fa. A Fi-

renze, che con i suoi 10 Rotaract e i suoi 2 Interact è al top su scala nazionale.

In questa annata il Rotaract sarà guidato dal R.D. Lorenzo Villani che assieme ai suoi collaboratori sta definendo quello che sarà il programma di questa annata, anche tenendo conto dei buoni risultati conseguiti nell'annata appena trascorsa, nella

quale il Rotaract del Distretto 2070 si è impegnato in un service a favore della Associazione Italiana contro la Dislessia che dovrebbe aver raccolto circa 30.000 euro (i conteggi definitivi sono in corso e sarà possibile definirli solo nel mese di luglio).

Una somma che il Rotaract ha impegnato nella realizzazione in Cd di una serie di libri scolastici.

Lo scorso 30 maggio, nella bella cornice del Grand Hotel Baglioni a Firenze, gli amici del Rotary Firenze Bisenzio hanno potuto ospitare, per la seconda volta in pochi mesi, il Governatore Distrettuale Gian Carlo Bassi, e l'occasione di questa visita era storica.



I Rotaractiani del Firenze Bisenzio con il Governatore dell'annata 2007-2008

Giulio Carreras, alla segretaria Jessica (Sissi) Zahut, al Prefetto Niccolò Santo sono sfilati davanti al Governatore che ha consegnato loro il tanto desiderato distintivo del Rotaract e fa veramente piacere apprendere che già

25

altri 4 o 5 aspiranti soci hanno presentato la loro doman-

E' nato il Club n.56

Infatti la serata era stata organizzata dal Rotary Firenze Bisenzio per la costituzione ufficiale del decimo Rotaract fiorentino dell'Area Medicea, il 56° del Distretto 2070°.

E' stato veramente piacevole assistere ad una serata conviviale in un clima di allegria e di amicizia, sostanzialmente libera dai talvolta rigidi protocolli rotariani. Del resto i tanti giovani rotaractiani intervenuti, oltre ottanta, hanno contribuito e non poco a scaldare il clima già eccitato dall'imminente varo del Rotaract Firenze Bisenzio.

La sala era gremita di autorità rotariane e rotaractiane. Oltre al governatore Ing. Bassi erano presenti l'assistente

del governatore Ing. Franco Angotti, il R.D. al momento in carica, Alessandro Versari, il R.D. dell'annata 2008-2009, Lorenzo Villani, i presidenti dei Rotaract Firenze, Centenario, Firenze Nord, Mugello, Firenze Brunelleschi, Certosa, Fiesole, Firenze Sud e Firenze Est ed anche rappresentanti dei Club Interact fiorentini.

Il Governatore ha consegnato a Niccolò Di Pietro, primo Presidente del Rotaract Firenze Bisenzio la carta costitutiva, la campana e il distintivo ammonendolo amorevolmente sull'importanza di essere leader al servizio della causa rotariana. Via via, tutti e 16 i soci costituenti, dal Vice-Presidente

da di ammissione.

Il Presidente del Rotary Club Firenze Bisenzio, Rino Ambrosini, prendendo la parola ha sottolineato l'importanza di "parlare" di Rotary alle nuove generazioni, l'utilità di proporre loro un "diverso" modo di vivere l'amicizia giovanile, la possibilità di assicurare futuro al Rotary attraverso il Rotaract. Si è infine complimentato con il Segretario del Club dottor Stefano Sacchetti, il quale dopo aver costituito oltre vent'anni fa un Club Rotaract (il Valdarno) come giovane rotaractiano, sia riuscito anche in questa seconda impresa, da giovane rotariano.

Stefano Sacchetti



Rispetto dei ruoli e condivisione degli obbiettivi

Una lettera di Lucia Morelli
R.C. Pitigliano-Sorano-Manciano

Ospitiamo questa lettera che ci invia la dottoressa Lucia Morelli del R.C. Pitigliano - Sorano - Manciano che riprende un tema assai sentito all'interno dei nostri Club, quello della partecipazione e del modo di partecipare al Rotary da parte dei Soci.

La dottoressa Morelli è una psicosocioanalista e una psicoterapeuta e dunque può considerarsi esperta in problemi di relazione fra individui e gruppi. Il che aggiunge interesse al suo scritto.

Anche tenendo presente l'intervento del PDG Gennaro Maria Cardinale che pubblichiamo in questo numero della Rivista "Rotary 2070" sarebbe interessante su questo argomento poter ospitare altre lettere di rotariani.

Per chi invece volesse interloquire personalmente con la dottoressa Morelli diamo l'e-mail: luciamorelli3@alice.it

Nell'articolo "Amicizia e professionalità" pubblicato dalla Rivista "Rotary 2070" nel suo numero di aprile 2008, si legge che il Governatore 2007-2008, Gian Carlo Bassi ha posto in evidenza il concetto di "servizio", come essenziale nell'identità dei rotariani, ed ha evidenziato l'importanza dell'impegno a fornire "supporti strategici e strutturali" (e non facile "beneficenza") che possono emergere da un confronto creativo tra le professionalità presenti all'interno di ciascun Club o gruppo.

Parliamo quindi di gruppi che dovrebbero funzionare come entità sovraindividuali le cui competenze qualificate e interrelate tra loro, in un processo olistico, possono dare risultati ben maggiori di quelli ricavabili dalla sommatoria delle competenze dei suoi membri.

Voglio qui richiamare l'attenzione sul fatto che l'integrazione creativa tra le professionalità dei membri del gruppo/club è un a priori ideologico-staturario del Rotary. Che si concretizza, nella prassi della vita associativa, solo all'interno di quei Club in cui il rispetto dei ruoli e delle regole permette la condivisione degli obiettivi istituzionali perseguiti attraverso procedure trasparenti e condivise.

Questo è il prerequisito perché possa svilupparsi il terreno seminativo della pianta preziosa dell'amicizia: da qui l'importanza, da parte degli associati, dell'assunzione attiva delle responsabilità circa l'assolvimento di compiti tesi a realizzare gli obiettivi di servizio nell'interesse delle comunità locali ed internazionali. Peraltro, in tema di condivisione delle responsabilità, se è ben vero che l'applicazione degli scopi istituzionali è uno dei fattori fondanti l'attività dei leaders, è altrettanto vero che tutti i membri dell'associazione hanno il dovere di concorrere alla loro corretta attuazione.

Sottopongo alla riflessione di quanti leggeranno questo breve articolo, che lo stravolgimento dei ruoli, la negligenza nell'assolvimento dei compiti, tanto da parte dei semplici associati che dei dirigenti, generano inevitabilmente tensioni, conflitti e l'emergenza di schieramenti che preludono alla disaffezione di quanti si sentono traditi e/o offesi nella loro identità di membri di una istituzione cui avevano aderito con la prospettiva di una laboriosa e serena vita associativa marcata da una forte valenza d'impegno sociale.

Quando la cultura associativa del gruppo si è disgregata è vano poi fare appelli alla partecipazione degli iscritti: è serio invece chiedersi cosa ciascuno può fare e avrebbe potuto fare per vivere e far vivere, al meglio, l'istituzione rotariana, in un clima di autentica cultura rotariana. Questo mio commento sulla necessità del rispetto dei ruoli e dell'assunzione attiva delle responsabilità istituzionali ad essi connesse vuole essere una espressione del mio spirito di servizio e di lealtà verso l'istituzione.



Lo splendore delle cave del marmo

La Cooperativa dei cavatori di Gioia è stata teatro di un interclub tra il R.C. Carrara e Massa e quello di Sarzana e Lerici, organizzato per dar modo ai rotariani di conoscere meglio il mondo delle cave e di scoprire le tecniche di escavazione e il duro e pericoloso lavoro che si svolge nel cuore delle Alpi Apuane. Un interclub di grande inte-

resse, con la visita alle cave che rappresentano un mondo tutto da scoprire, mozzafiato e pieno di fascino, per chi non lo conosce, alla quale erano presenti anche rotariani e personalità della cultura e del mondo del lavoro giunte da Milano, dal Piemonte, dalla Val d'Aosta e dalla Liguria. E' stato anche visitato il Museo del Marmo.

Musica a Bologna

* Una serata musicale in favore della PolioPlus è stata organizzata in interclub dai R.C. Bologna Ovest, Bologna Carducci e Bologna Galvani. Si è trattato di "Conversazioni in musica" con Carmela Remigio e Leone Magiera, entrambi di fama internazionale, che sono stati particolarmente apprezzati. La serata musicale ha avuto luogo nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, sala di rappresentanza della Banca di Bologna. Nel corso della serata sono state interpretati brani musicali di Gioacchino Rossini, Muzio Clementi, Tosti e Wolfgang Amadeus Mozart.

* Un gruppo di soci del R.C. Bologna Sud ha assistito, al Teatro La Fenice di Venezia, alla rappresentazione della Tosca. Per l'occasione il socio professor Mario Fedrigo ha tenuto una relazione propedeutica a questo evento, dedicata anche al 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini.

La Ferrari 500 Mondial Spider Pininfarina ospite d'onore alla serata rotariana dedicata alle Mille Miglia



Le mitiche Mille Miglia al Mugello

In occasione del passaggio in Mugello della rievocazione storica della Mille Miglia, il saggista e storico dell'automobilismo d'epoca Alessandro Bruni ha tenuto al R.C. Mugello una brillante ed apprezzata relazione, arricchita da simpatici aneddoti sulla storia dei

piloti e delle vetture che hanno contribuito all'epopea dell'ultima grande corsa su strada. Ospite d'onore, grazie alla disponibilità del proprietario, Mauro Lotti, una fantastica Ferrari 500 Mondial spider Pinin Farina del 1954, che partecipò alla celebre gara.

Marco Pasega, artista lucchese

Una mostra antologica per ricordare il pittore Marco Pasega, artista nato a Lucca, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa è stata ospitata nel Museo Nazionale di Villa Guinigi. L'evento è stato organizzato dal R.C. Lucca con il patrocinio di Provincia e Comune. Le opere esposte, quadri, disegni, manifesti e illustrazioni provenivano in parte da collezioni private e in parte dalla Galleria Bacci di Capaci.

La Bohème all'Isola d'Elba

In occasione del 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini il Rotary Club Isola d'Elba ha riportato a Portoferraio l'opera lirica. Sul palcoscenico del Teatro di Portoferraio fu la Bohème, circa un secolo fa, l'ultima opera andata in scena; e proprio la Bohème è stata riproposta a metà maggio nello stesso teatro grazie a una iniziativa rotariana che è stata patrocinata dal Comune di Portoferraio. La Bohème è stata interpretata da artisti del Conservatorio di Milano, con il soprano Rosella Cappuccio, il tenore Marco Ciaponi e il soprano Valeria Pireddu che sono elbani e si sono formati alla Musicantoelba dove cento ragazzi ogni anno imparano a perfezionarsi nella musica, nel canto e nel ballo. La direzione artistica era di Delfo Menicucci; regia di Lidia Cerri e Julia Filippo; scenografie di Leonello Balestrini.



Il Miracolo del Mandorlo

Il R.C. di Empoli ha provveduto al restauro di un prestigioso dipinto nella Cappella del Santissimo Crocifisso della Collegiata di S.Andrea di Empoli, "Il Miracolo del mandorlo" di Domenico Del Podestà, che risale al 1806. Il dipinto ricorda un episodio miracoloso avvenuto nel 1399, durante una epidemia di peste. Il nero di fumo e di polvere e l'ossidazione delle vernici di protezione avevano progressivamente compromesso la leggibilità della tela e dunque il R.C. di Empoli, su segnalazione del proposto mons. Giovanni Cavini, ha promosso l'intervento di restauro affidato al restauratore empolese Rino Alderighi. Il restauro è stato mostrato al pubblico lo scorso 8 giugno ed ha riscosso unanimi consensi.



Il R.C. Lucca ha voluto unire la propria voce al coro di felicitazioni che hanno accompagnato, l'anno scorso, la solennizzazione del 60° anno di attività del Villaggio del Fanciullo. La sera di venerdì 13 giugno, infatti, il Presidente del R.C. Lucca ha consegnato nelle mani di don Diomede Casella e di don Enzo Tambellini l'onorificenza della Paul Harris Fellow conferita alla benemerita Istituzione. E' stata anche consegnata ai sacerdoti l'offerta che il Club e il Gruppo Esedra di Aldo Casali hanno inteso donare, quale contributo alla meritoria opera che il Villaggio svolge da oltre 60 anni, nel recupero di ragazzi abbandonati dalle loro famiglie.

28

Cascina aiuta Kalle, nel Mali

Il gemellaggio siglato a Cascina cinque anni fa fra il R.C. Cascina e il R.C. Chambery Dent du Chat (Francia) è stato suggellato - come si legge sul quotidiano "Il Tirreno" - da un progetto internazionale che i due Club hanno realizzato congiuntamente in Mali, in aiuto degli abitanti di un villaggio, Kalle. Il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Rotary ed ha consentito la costruzione di un pozzo che assicura acqua potabile a 500 persone. Per celebrare insieme questa realizzazione un folto gruppo di Rotariani del Club di Cascina accompagnati da familiari si è recato a Aix les bains, cittadina termale della Savoia vicino a Chambery dove è stato accolto con squisita ospitalità dai Rotariani francesi. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato l'alto valore sociale dell'opera realizzata in Mali, notando che i lavori si sono protratti per alcuni anni a causa delle numerose difficoltà incontrate per individuare l'area e per la costruzione del pozzo stesso.



Un momento della serata di presentazione a Prato del film documentario su Domenico Zipoli

Zipoli, un musicista fra gli Indios

Ha avuto vasta eco, anche sulla stampa nazionale, la proiezione a Prato del film-documentario "Domenico Zipoli, un musicista fra gli indios" che è frutto di un progetto promosso con il contributo della Provincia di Prato e del R.C. Prato Filippo Lippi. Realizzato dal regista pratese Massimo Luconi con la collaborazione di Fernando Baraghini e la consulenza musicale del maestro Gabriele Giacomelli: il film tratteggia la figura e l'opera di Domenico Zipoli, compositore e organista nato a Prato nel 1688 che, entrato nella Compagnia di Gesù, visse come mis-

sionario e musicista nei Paesi ancora da esplorare del Sud America, dall'area del Rio della Plata e del Paraguay, e che divenne famoso in tutto il Sud America.

Il film-documentario - come ha giustamente scritto il quotidiano La Nazione in un suo articolo - rimette in discussione abitudini musicologiche consolidate e non è esagerato affermare che la storia della musica del '700 debba ancora essere almeno in parte riscritta per dare degno e dovuto posto alla geniale produzione di Zipoli, il gesuita che insegnò e compose musica per gli indios.



Da sinistra
Carlotta
Guareschi,
il dott. Guido
Conti, il
Presidente
del Club
e la sua
consorte



Un libro ricorda il grande Guareschi

Il R.C. Salsomaggiore Terme si è impegnato con forza per contribuire alla celebrazione del centenario della nascita di Giovannino Guareschi l'inventore di "Mondo Piccolo", che fu socio, seppure per un tempo non lungo, del Rotary, in questo stesso Club. Alla presenza della figlia Carlotta in rappresentanza della famiglia del grande autore, è stata presentata l'anteprima assoluta dell'opera patrocinata dal R.C. Salsomaggiore Terme e realizzata dal MUP con la collaborazione della Fondazione che custodisce l'archivio completo delle opere del "padre" di Peppone e Don Camillo. Relatori Egidio Bandini, rotariano, cultore appassionato del grande scrittore e da anni impegnato in un'opera di divulgazione insieme a Guido Conti, direttore editoriale del MUP. Serata piacevole ed intensa in cui ad un excursus foto-

grafico dei passi salienti della vita di Giovannino Guareschi si sono sovrapposti i ricordi e le rievocazioni dei molti rotariani presenti, da Eugenio Dioni ad Albero Pizzi a Giovanni Godi e a tutti gli altri che hanno conosciuto e frequentato in vita questo grandissimo autore. Ma il punto focale della serata è stato indubbiamente la presentazione della definitiva bozza del libro che stava per essere dato alle stampe. L'opera di 160 pagine di pregevole fattura per la prima volta raccoglie e presenta, in modo antologico, tutte le illustrazioni più significative che hanno accompagnato nel tempo le edizioni estere che in oltre 50 anni hanno fatto di Giovannino Guareschi l'autore italiano più tradotto nel mondo.

Chi volesse acquistarne una copia può rivolgersi alla segreteria del R.C. Salsomaggiore Terme.

Fu il padre della Vespa

Una stele in pietra serena progettata da Riccardo Gonnelli e donata dal R.C. Pontedera celebra l'ingegner Corradino D'Ascanio, uomo d'ingegno e creatività che ha passato tanti anni della sua vita negli stabilimenti della Piaggio a Pontedera ed è il "padre della Vespa", la due ruote che a suo tempo ha rivoluzionato il modo di viaggiare degli italiani. Una stele in pietra serena progettata da Riccardo Gonnelli e donata dal R.C. Pontedera celebra l'ingegner Corradino D'Ascanio, uomo d'ingegno e creatività che ha passato tanti anni della sua vita negli stabilimenti della Piaggio a Pontedera ed è il "padre della Vespa", la due ruote che a suo tempo ha rivoluzionato il modo di viaggiare degli italiani. La stele è posta nel piazzale antistante il Museo Piaggio e come ha rilevato il presidente del R.C. Pontedera "servirà a ricordare a visitatori e passanti distratti le grandi opere di questo pontederese d'adozione". Il monumento porta incise le parole scelte da Tommaso Fanfani, presidente della Fondazione Piaggio: "Uomo di scienza, di straordinaria fantasia e creatività. Il libro della sua vita racconta la storia dell'aeronautica, dell'elicottero e della Vespa".

29

Una casa dove ospitare le madri in difficoltà

Inaugurata la nuova sede della Casa Aurora, che accoglie a Prato, gratuitamente, madri di neonati e donne in gravidanza che si trovano in difficoltà abitativa. La struttura è stata messa a disposizione della Diocesi ed è stato possibile attrezzarla e quindi aprirla grazie al contributo determinante di numerosi enti e associazioni, fra le quali si è distinto il R.C. Prato



Due momenti della inaugurazione della nuova Casa Aurora a Prato

Filippo Lippi che ha offerto mobili che - scrive ringraziando il presidente della struttura - "hanno reso le camere della casa molto accoglienti". E aggiunge: "Il vostro intervento è stato molto importante per coltivare il sogno che nessuna mamma si trovi nella condizione di non accogliere il proprio bambino per la mancanza di un tetto".



Prato pensa alla Cina

Formare figure professionali per ruoli decisionali, gestionali e di consulenza in attività che si svolgono in Cina o che implicano forti relazioni con operatori cinesi. E' questo lo scopo del corso CEDIC (cultura, economia e diritto nei processi internazionali verso la Cina) del quale - a conclusione di un viaggio di approfondimento in Cina - hanno parlato al R.C. Prato Filippo Lippi la dottoressa Daniela Toccafondi, docente del Cedec, e il professor Maurizio Fioravanti. Per parlare della loro esperienza al Cedec sono intervenuti anche il dottor Andrea Biancalani e il dottor Simone Monaco, oltre a una giovane corsista cinese.



I cinquant'anni del R.C. Cesena

Grande festa per il cinquantenario della costituzione del R.C. Cesena. A fare gli onori di casa il presidente Gian Luigi Trevisani che ha ricordato la storia di un'associazione di servizio che da sempre si proietta nella vita della città pur tenendo ben fermo lo sguardo rivolto alle relazioni internazionali. Molto apprezzato l'intervento del sindaco Giordano Conti che ha annunciato l'intitolazione di una rotonda a Paul Harris, fondatore del Rotary, e ha ribadito il riconoscimento della volontà del Club di connettersi alla vita economica e culturale della città in un servizio aperto alla comunità.

Da Pisa in visita alla Amerigo Vespucci



Visita alla Amerigo Vespucci dei rotariani del R.C. Pisa Pacinotti.

Il gruppo è stato ricevuto dal Comandante in seconda con l'Ufficiale di Ispezione ed è stato accompagnato sul cassero per il benvenuto formale del Comandante della Unità, Capitano Di Vascello Maurizio Bonora che ha poi fatto da guida nella visita della splendida unità navale, orgoglio della nostra Marina.

La visita si è articolata attraversando le tre zone principali del ponte di coperta; nell'ordine Cassero, quella più a poppa e zona storicamente destinata essenzialmente agli ufficiali, la

zona di Centro ed il Castello di prua. Emozionante il momento della visita dei locali storici della nave; in particolare la "Sala Consiglio" e l'appartamento Ammiraglio (cosiddetto appartamento Reale). Luoghi ove si respira la vera storia della nave e l'odore del legno antico si confonde con i classici odori di nave vissuta. Qui c'è stato lo scambio dei doni. Il R.C. Pisa Pacinotti ha donato la medaglia del Club ed il guidoncino mentre il Comandante Bonora ha ricambiato con il bellissimo crest del Vespucci e con il gagliardetto del Rotary Club di Roma Parioli, Club di cui fa parte.

Campioni di sci

Oltre 270 i partecipanti al 1° Campionato di Sci dei Rotary Club Italiani (presenti anche russi, albanesi e francesi) perfettamente organizzato dai Club Cuneo e Cuneo Alpi del Mare del Distretto 2030. Il Distretto 2070 era rappresentato dal R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario che ha ottenuto l'undicesima piazza nel prestigioso Trofeo "Baglietto" per merito delle prestazioni del socio Fondatore Fabrizio Molignoni, 6° assoluto nella gara di sci-alpinismo e 5° nella combinata. Bello ricordare che nel 2007 proprio Molignoni aveva portato sul Kilimangiaro, a quota 5895 metri, il gagliardetto del Centenario.

Ma la soddisfazione più grossa il Marina di Massa l'ha avuta nell'aver espresso il più giovane partecipante alle gare, Gregorio Molignoni di cinque anni, che nella foto mostra orgoglioso la medaglia dei Campionati.





Galoppo al Casalone di Grosseto e trotto all'ippodromo di Cesena

Si rinnovano, a Grosseto e a Cesena, due grandi appuntamenti del Rotary con l'ippica, e più precisamente con il galoppo all'Ippodromo del Casalone di Grosseto sabato 2 agosto e con il trotto all'Ippodromo del Savio di Cesena mercoledì 3 settembre.

Grosseto il primo sabato d'agosto rinoverà la tradizionale Serata dell'Amicizia con una cena a base di pesce e cucina tradizionale sulla terrazza dell'ippodromo, proprio di fianco alla pista, in occasione del "Premio Rotary". Un appuntamento che richiama sempre molti rotariani e amici di tutta la Toscana. Per informazioni e prenotazioni chiamare il cellulare

335.498131 o scrivere alla e-mail: lorenzini.sergio@tiscali.it La serata avrà inizio alle 20,30 (parcheggio auto riservato) e prima della cena sarà offerto un aperitivo nel "wine corner".

Cesena attende rotariani ed amici all'Ippodromo del Savio il 3 settembre per un interclub dei Rotary della Romagna: ogni corsa porterà il nome di un Club che ne sarà sponsor e il presidente premierà il vincitore. La tv locale trasmetterà le corse e una intervista al Governatore o suo rappresentante. Per iscriversi rivolgersi a: Armando Camaeti 339.2337330, Remo Lucchi 334.3958011, Alfredo Valentini 0547.335724.

I tabernacoli di Pisa

Nell'Auditorium dell'Opera della Primaziale, in piazza dell'Arcivescovado, a Pisa, è stata presentata una pubblicazione interamente dedicata al censimento delle immagini sacre e dei tabernacoli devozionali che si trovano nel territorio di Pisa.

L'iniziativa di questa pubblicazione, di particolare interesse, è stata del Rotary Club Pisa e il volume, realizzato sulla base di un progetto dei rotariani Valerio Milano e Paolo Ghezzi, è stato curato da Mauro Del Corso e Stefano Bruni, con contributi di don Severino Dianich, Daniela Stiaffini, Alberto Tosi e Mariagiulia Burrosi.

Il professor Ottavio Banti ha presentato questo libro, mettendo in risalto l'importanza di aver censito quello che può considerarsi un piccolo ma grande patrimonio della città. Piccolo rispetto ai grandi monumenti che rendono Pisa uno dei musei più vivi del mondo, ma grande in quanto i tabernacoli e le immagini sacre pur essendo espressioni artistiche più nascoste, testimoniano la grande religiosità della gente.

31



Viaggio tra le piramidi

Non è stata solo una crociera sul Nilo quella organizzata dal R.C. Pistoia Montecatini "Marino Marini", ma anche un'occasione per stabilire contatti col Club Cairo "Cosmopolitan". Proficui i colloqui tra i due presidenti, Nello Mari per il "Marino Marini" ed Ibrahim Moustafa per il "Cosmopolitan"(nella foto) che hanno anche ipotizzato future collaborazioni.

L'emozione del deserto

Di grande impatto spirituale e di grande interesse storico e naturalistico il viaggio organizzato in Giordania dal R.C. Prato "Filippo Lippi". I partecipanti alla gita sono stati 22, con soci appartenenti anche ad altri club.

Emozionanti Petra, la città scolpita nella roccia, e il luogo del battesimo di Gesù, sul Giordano; indimenticabili Jerash, Kerak e il Monte Nebo, la sensazione del galleggiamento nel Mar Morto e il deserto del Wadi Rum con i suoi scenari di inaudita bellezza.





Myanmar, il Rotary soccorre 10mila sopravvissuti al ciclone

Uno dei primi soccorsi alle popolazioni della regione del delta in Myanmar colpite dal ciclone del 3 maggio è arrivato grazie a una squadra di responso immediato di quattro volontari, arrivati nelle aree devastate per distribuire oltre 800 containers ShelterBox. Una associazione umanitaria di soccorso supportata dai Rotary club del mondo, è stata tra le prime organizzazioni a raggiungere le vittime del ciclone.

Oltre un milione di persone sono rimaste senza tetto, e circa 100.000 persone sarebbero perite nel disastro, secondo le stime delle Nazioni Unite. La squadra del Rotary ha lavorato insieme a gruppi locali per orga-

nizzare il trasporto e per determinare dove i containers di ShelterBox sono stati utilizzati da circa 10.000 sopravvissuti.

Ogni container aveva una tenda, un fornello, un kit per purificare acqua,

coperte, attrezzi e altri articoli di prima necessità per aiutare una famiglia di 10 persone per sei mesi. Visto che il Rotary non è presente in Myanmar, il coinvolgimento diretto di rotariani è stato comunque limitato.



Uno dei campi allestiti dal Rotary in Myanmar

Grenada, musica per 500 ragazzi

A Grenada, dove la musica è parte integrante della cultura, i bambini cominciano a suonare uno strumento sin dalla più tenera età. Ma i programmi sono stati bruscamente interrotti dagli uragani che nel 2004 e nel 2005 hanno distrutto gran parte dell'isola. La International Fellowship of Rotarian Musicians ha ridato la musica ai ragazzi donando 2.500 dollari Usa al programma musicale della scuola cattolica Sant'Andrea di Grenville. Gli strumenti e gli spartiti della scuola, che conta 500 studenti di 5-15 anni di età, erano andati perduti nella distruzione generale. "La musi-



ca è una vera e propria ispirazione per noi; unisce i ragazzi e dà loro un senso di fiducia nelle proprie capacità" ha spiegato la preside, Suor Lucy Gabriel. Grazie alla donazione la scuola ha potuto acquistare chitarre, violini, leggi e parte di un set di fusti d'acciaio che rappresenta uno strumento tradizionale caraibico.

Treno Rotariano della Pace

Il treno della Pace Rotary 2007-08, ideato dal Presidente Wilfrid J. Wilkinson ha fatto la sua ultima fermata nella città di confine di Windsor, Ontario, Canada. Le fermate precedenti del giro della pace hanno compreso anche convegni in Bulgaria, Francia, Kenya e Turchia.

A bordo c'era Robert F. Kennedy Jr., oratore principale, che la rivista Time ha dichiarato tra "Gli Eroi del pianeta", che ha ricordato ai presenti che "è nostro dovere proteggere l'ambiente per poter ottenere pace e giustizia. La struttura di valori che unisce l'umanità ha le proprie radici nella natura".

Kennedy ha accettato due premi Amici di Paul Harris - uno per lui e l'altro per suo padre, il Senatore Robert F. Kennedy, assassinato nel 1968 - dal Past direttore del RI, Michael McCullough, che ha dichiarato "Mr. Kennedy, sei uno dei nostri".

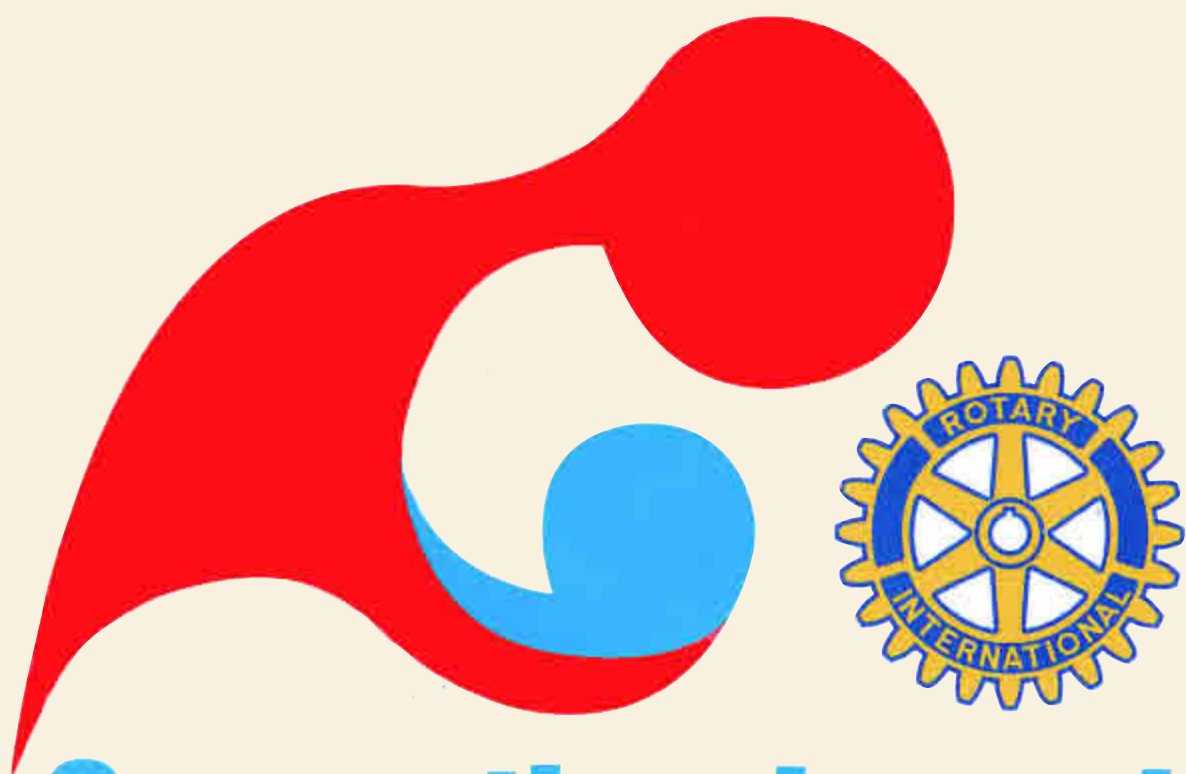
"Proprio questo convegno, che si svolge vicino alle linee di confine più lunghe del mondo, e senza la presenza di frontiere definite, fa da testimone alla pace", ha dichiarato Wilkinson, che durante tutto il fine settimana ha evidenziato quanto lo scopo finale di tutti gli sforzi umanitari ed educativi del Rotary è la pace nel mondo.

In aiuto agli alluvionati dell'Uganda

A molti mesi da una delle più gravi alluvioni nella storia dell'Uganda, continua la richiesta di aiuto da parte dei Rotariani del Distretto 9200 che si sono impegnati a procurare alle vittime della calamità naturale beni e servizi di base. Oltre un milione di persone soffre ancora per le alluvioni che hanno colpito il Paese e a causa della contaminazione dell'acqua sono aumentate le malattie, malaria in primo luogo. Dopo il ritiro delle acque migliaia di persone, soprattutto nelle regioni settentrionali, sono rimaste isolate a causa della distruzione di ponti e strade.



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070
ANNATA ROTARIANA 2008-2009**



Concretizza i sogni

neue weltanschauung

fdp4u.com

I've a dream

creativity strategies

creators of ideas



FIRENZE

customer satisfaction

www.fdp4u.com - Tel. 055 0516498 - Tel. 055 0516499 Fax 055 0518732 Outside